

Formulario per la redazione del Piano di Sviluppo Locale

REGIONE LIGURIA

BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 4.1 DEL FONDO EUROPEO PER LA PESCA 2007- 2013

Sviluppo sostenibile delle zone di pesca
(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

Formulario per la redazione del piano di sviluppo locale

DENOMINAZIONE DEL GRUPPO	Gruppo di Azione Costiera – Il mare delle Alpi	
ZONA AMMISSIBILE (zona individuata nell'allegato 1 della DGR 1488 del 06/12/2011)	<input checked="" type="checkbox"/> ZONA VENTIMIGLIA-SANREMO-IMPERIA <input type="checkbox"/> ZONA LOANO-FINALE LIGURE-BERGEggi <input type="checkbox"/> ZONA CAMOGLI-SESTRI LEVANTE <input type="checkbox"/> ZONA CINQUE TERRE-SPEZIA	
PARTNER RAPPRESENTANTE O CAPOFILA	Denominazione	Indirizzo/contatto telefonico e mail
	Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Imperia	Via T. Schiva, 29 – 18100 Imperia tel.0183 7931
DENOMINAZIONE DEL PIANO	IL MARE DELLE ALPI	

SPAZIO DA COMPILARE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE	
Progetto n. ____/SZ/20____/LI	
Denominazione del gruppo	
Ricevuto (data)	
n. protocollo	

PARTE 1: DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA

1) DESCRIZIONE DEL TERRITORIO INTERESSATO DALLA STRATEGIA (ZONA INDIVIDUATA DAL GRUPPO)

1.1) Descrizione del territorio e situazione demografica (dati statistici della zona interessata dalla strategia individuata dal gruppo)

Elenco dei Comuni che costituiscono la zona interessata dalla strategia individuata dal gruppo											
Num.	Nome Comune ricompreso nella zona interessata dalla strategia individuata dal gruppo (°)	Cod. ISTAT Comune	Percentuale della superficie del comune interessato dall'applicazione della strategia rispetto all'estensione totale della zona ammissibile (**)	Superfici (Km ²)	Numero abitanti (ISTAT 2001) (*)	Numero abitanti (ISTAT 2009) (*)	Percentuale abitanti residenti (ISTAT 2001) rispetto al totale della zona ammissibile (ISTAT 2001) (**)	Densità di popolazione	Numero di occupati nel settore della pesca/acquacoltura (*)	Rapporto tra occupati nel settore della pesca/acquacoltura e occupati totali	Numero di imbarcazioni da pesca presenti nell'area selezionata dal gruppo
1.	Ventimiglia	8065	22,51%	54,1	24.665	25.693	14,64%	475	15	0,370%	3
2.	Campososso	8011	7,32%	17,6	5.061	5.702	3,25%	324	0	0	0
3.	Vallecrosia	8063	1,50%	3,6	7.182	7.245	4,13%	2.013	1	0,085%	0
4.	Bordighera	8008	4,33%	10,4	10.292	10.833	6,17%	1.042	10	0,45%	18
5	Ospedaletti	8039	2,16%	5,2	3.351	3.630	2,07%	698	0	0	0
6	Sanremo	8055	22,76%	54,7	50.608	56.879	32,41%	1.040	57	0	43
7	Taggia	8059	12,86%	30,9	12.908	14.380	8,19%	465	1	0,03%	2
8	Riva Ligure	8050	0,87%	2,1	2.747	2.917	1,66%	1.389	0	0	0
9	S. Stefano al Mare	8056	1,12%	2,7	1.257	2.342	1,33%	867	0	0	0
10	Cipressa	8021	4,00%	9,6	1.157	1.370	0,78%	143	0	0	0
11	Costarainera	8024	1,00%	2,4	718	819	0,47%	341	0	0	0
12	S. Lorenzo al Mare	8054	0,58%	1,4	1.402	1.381	0,79%	986	0	0	0
13	Imperia	8031	18,98%	45,6	39.458	42.319	24,11%	928	126	1,23%	52
TOTALI			100,00%	240.3	160.806	175.510	100,00%	730	210	0.58%	118

Caratteristiche impianti acquacoltura (numero, tipologia, ubicazione, tipologia allevamento e quantitativi prodotti) presenti nell'area selezionata dal gruppo

Nella zona interessata dal GAC non esistono impianti di acquacoltura. Era prevista la realizzazione di un impianto di acquacoltura nella zona del Dianese (area contigua al Comune di Imperia ma non facente parte dell'ambito territoriale del GAC) che, pur avendo avuto la concessione all'utilizzo dello specchio acqueo, non ha ancora ottenuto le necessarie autorizzazioni.

(°) Nel caso in cui il comune appartenga al territorio di un GAL già costituito nell'ambito del Programma Regionale di Sviluppo 2007-2013, riportare la denominazione del Gal di appartenenza

1	Ventimiglia e Camporosso – GAL 1 “Le Vie dei Sapori e dei Colori”
2	Taggia- - GAL 2 – “Riviera dei Fiori”
	Nella seconda fase della programmazione dell'Asse 4 del PSR i due GAL interessati si sono riuniti dando origine ad una Strategie di Sviluppo Locale unitaria che ricomprende l'ambito i territoriale dei GAL originari; Il Capofila è la Camera di commercio di Imperia, mentre in precedenza erano rispettivamente la CM Intemelia e l'amministrazione Provinciale di Imperia.

(*) utilizzare i dati dell'allegato “Dati socio-economici di riferimento per la redazione del Piano di Sviluppo Locale”; in caso di inclusione di comuni non compresi nelle zone ammissibili di cui all'allegato 1 del bando, fare riferimento ai dati ISTAT 2001 e 2009

(**) zona individuata nell'allegato 1 della DGR 1488 del 06/12/2011

1.2) Descrizione del contesto economico della zona interessata dalla strategia

Numero totale imprese di pesca e acquacoltura iscritte alla CCIAA (***) presenti nell'area selezionata dal gruppo	69
numero imprese di trasformazione dei prodotti ittici iscritte alla CCIAA (****) presenti nell'area selezionata dal gruppo	5

(***) Per ciascuna tipologia di impresa (es. imprese individuali, cooperative, società, ecc.) specificare di seguito numerosità, dimensione e caratteristiche principali;

Le 69 imprese di pesca e acquacoltura iscritte alla CCIAA di Imperia sono ripartite nelle seguenti tipologie:

9 Cooperative;

41 Ditte individuali

19 Società.

Si tratta di piccole medie e micro imprese.

(****) Per ciascuna impresa specificare di seguito la tipologia, dimensione e caratteristiche principali (n. addetti, quantità e origine del prodotto trasformato, ecc.):

Le imprese di trasformazione dei prodotti ittici sono 5:

TORNATORE DI GANDOLFO ALESSADRO E LUIGI Snc: lavorazione, confezionamento e commercio all'ingrosso e al minuto di prodotti agroalimentari e ittici. Nel 2011 contava N. 16 addetti.

ROSSETTI TERESA: lavorazione dei prodotti ittici freschi e semilavorati. Nel 2011 contava N.2 addetti.

COMPAGNIA DELLA PESCA TRADIZIALE BIO SANREMO Spa: commercio, importazione ed esportazione, preparazione e conservazione anche di prodotti ittici. Nel 2011 contava N. 7 addetti.

LA GOLOSA DI NUCERA CARMELO impresa individuale: lavorazione di prodotti ittici. Nel 2011 contava 1 addetto.

LIGURIA ARTIGIANA DI BULGARELLI GIULIA E C. Snc: produzione e vendita di prodotti agroalimentari e ittici.

- Principali attività economiche svolte nella zona (breve descrizione dell'economia della zona interessata dalla strategia - max 1000 parole).

L'economia dell'area GAC (Imperia – Ventimiglia) è caratterizzata dalla interazione dei settori agroalimentari, floricolo e turistico. Risulta una economia di terraferma, nella quale il mare è conosciuto in quanto turismo balneare più che come ambiente produttivo e ambiente culturale.

Le produzioni agroalimentari sono trainate dal comparto olivicolo, con circa 20.000 q.li di produzione media annua. Nell'area sono attivi circa 70 frantoi, in genere dotati di un punto vendita, per cui il territorio risulta strutturato con una rete capillare di attività commerciali.

Anche il settore vinicolo ha assunto negli ultimi decenni una importanza di rilievo con una produzione di circa 18.000 hl di vino di cui 7.700 DOC.

Il settore agroalimentare è caratterizzato da un'ampia gamma di prodotti conservati (pesto, olive in salamoia, paté, condimenti, antipasti, contorni ...) che raggiungono un volume di oltre 5 milioni di vasetti.

Tra questi si sottolinea la presenza del tonno sott'olio e delle acciughe sotto sale, componenti non secondari del pacchetto di offerte

Il settore floricolo, per quanto in fase di ridimensionamento, gode ancora di un'ampia attenzione a livello internazionale, soprattutto per alcune tipicità inimitabili (mimose, ranuncoli, anemoni, ecc...) e per le eccellenze nel settore del florovivaismo con l'ottenimento di varietà all'avanguardia.

Le esportazioni di prodotti agricoli, orticoli e floricoli raggiungono un valore di oltre 60 milioni di euro.

L'attività che sembra permeare tutto il territorio e che utilizza le eccellenze alimentari come punto di forza è il turismo che conta circa 300 strutture alberghiere con oltre 500.000 arrivi e 2 milioni di presenze.

- Importanza e ruolo della pesca nella zona (breve descrizione dell'importanza e del ruolo della pesca nella zona - max 1000 parole).

In Liguria, il mondo della pesca è costituito da un insieme di minoranze in termini di popolazione complessiva distribuite lungo tutta la fascia costiera, che, pur rappresentando un comparto economico importante, ha difficoltà ad essere considerato tale.

Analizzando la situazione dell'area di intervento del GAC, negli anni dell'immediato dopoguerra, in seguito al progresso delle tecnologie, si è registrato un notevole incremento del naviglio e l'impiego di nuovi attrezzi e sistemi di pesca più redditizi; ciò tuttavia non ha comportato un potenziamento delle strutture a terra per la pesca quali mercati ittici adeguati, una efficiente rete di distribuzione, centri per la trasformazione e la conservazione del prodotto ittico.

Nella fascia costiera della Liguria, a partire da Bocca di Magra a Ventimiglia, sono stati individuati 36 siti di ormeggio; di questi, 27 sono porti, 3 sono approdi e 6 sono spiagge.

Nell'ambito dei 36 siti, solo il Porto di Imperia – Oneglia riveste le caratteristiche di vero e proprio "porto peschereccio", presentandosi con strutture a terra ben organizzate. Buone le condizioni riscontrate nel porto di Sanremo; mentre gli altri siti rilevati, presentano le imbarcazioni da pesca sistemate in modo non organizzato e razionalizzato, il più delle volte insieme a quelle del diporto e per altri usi.

Nell'area di intervento del GAC sono presenti due strutture organizzate (Imperia Oneglia- Sanremo) per la "prima vendita" che rappresentano un'eccellenza per tutta la Regione Liguria.

Con 69 imprese, 118 imbarcazioni e 210 occupati la pesca costituisce un comparto non secondario nell'economia del Ponente Ligure, ma acquisisce un rilievo particolare, più importante dello stesso fatturato, per la funzione che esercita in un'area che dal mare ricava le ragioni vitali del turismo.

Circa una ventina di imbarcazioni pratica tradizionalmente la pesca ai grandi pelagici (tonno e pesce spada); per le poco più di venti unità dedite alla pesca a strascico con imbarcazioni di piccolo tonnellaggio le catture di piattaforma sono principalmente rappresentate da triglie, merlani e polpi comuni mentre le principali risorse di scarpata sono i gamberi rossi (quasi esclusivamente *Aristeus antennatus*), pescati in

prossimità di canyons; i potassoli, tre unità inferiori alle 10 tsl, praticano la pesca con la "lampara"; il comparto più rappresentativo è quello della piccola pesca costiera con attrezzi da posta.

La pesca fornisce una delle componenti essenziali della cucina turistica della Riviera, la quale si è qualificata per la particolare raffinatezza, freschezza, varietà, diversificazione stagionale.

L'area di pesca del Tirreno nord-occidentale è particolarmente ricca di specie ittiche, pur in un contesto generale di impoverimento dei mari e di conseguenti limitazioni allo sfruttamento.

Tuttavia i prodotti della pesca partecipano in modo minore al grande pacchetto di prodotti alimentari che hanno conquistato una immagine importante nell'orizzonte nazionale e internazionale.

La strategia del GAC, in questo senso, intende operare per fare emergere la profonda appartenenza della pesca alla economia e alla cultura del territorio.

Le stesse azioni per la valorizzazione del prodotto come quelle per la diversificazione delle attività, se da una parte mirano ad incrementare il valore aggiunto, dall'altra intendono operare per una connessione organica e strutturale della pesca alle attività e alla stessa cultura del territorio.

La programmazione regionale 2000 – 2006 sembra avere raggiunto alcuni obiettivi sostanziali (ammodernamento delle infrastrutture di bordo e di terra, razionalizzazioni delle infrastrutture e dei modelli di commercializzazione, ecc...), anche se rimangono sul tappeto alcune sfide irrisolte come l'eccessivo frazionamento e dispersione delle flotte (36 siti di ormeggio su 565 imbarcazioni censite) con la conseguenza di una infrastrutturazione provvisoria e spesso rudimentale.

La pesca del Ponente non si sottrae a queste problematiche generali e il Piano di Sviluppo intende portare un contributo significativo alla corretta impostazione dei problemi e all'avvio della loro soluzione.

- Descrizione delle eventuali aree protette della zona (es. zone Sic, ZPS, Natura 2000, parchi presenti e loro estensione) e/o altre zonizzazioni ritenute significative ai fini del piano (max 1000 parole).

Nel territorio della Provincia di Imperia le aree di interesse naturalistico sono 35 e si distinguono a seconda della loro collocazione in SIC marini, SIC terrestri e ZPS.

Nell'area costiera si contano 6 Sic marini:

Nell'area costiera si contano 6 Sic marini data la presenza di *Posidonia oceanica*, pianta marina che con le sue praterie è considerato habitat prioritario ai sensi della Direttiva Europea 92/43/CEE nonché di prati di *Cymodocea nodosa* :

1. SIC Marino IT 1315670 - Fondali Capo Berta - Diano Marina - Capo Mimosa (situato nei comuni di: Andora, Cervo, San Bartolomeo al Mare, Diano Marina, Imperia) con una prateria di *Posidonia oceanica* che ricopre circa 369 ha, con un limite superiore variabile tra i 5 e i 20 m. ed un limite inferiore tra i 20 e i 35 m. circa;

2. SIC Marino IT 1315971 - Fondali Porto Maurizio - S. Lorenzo al Mare - Torre dei Marmi (situato nei comuni di: Imperia, San Lorenzo al Mare, Costarainera, Cipressa) con una prateria che ricopre circa 639 ha, con un limite superiore variabile tra i 2 e i 15 m. ed un limite inferiore tra i 25 e i 30 m. circa;
3. SIC Marino IT 1315972 - Fondali Riva Ligure - Cipressa (situato nei comuni di Cipressa, Santo Stefano al Mare, Riva Ligure) delimitato da ricche formazioni di coralligeno con posidonieto di circa 355 ha., con un limite superiore tra i 1 e 15 m. ed un limite inferiore tra i 18 e 35 m. circa;
4. SIC Marino IT 1315973 - Fondali Arma di Taggia - Punta S. Martino (situato nei comuni di: Riva Ligure, Taggia, San Remo) la prateria di *Posidonia oceanica* ricopre circa 377 ha, con un limite superiore variabile tra i 2 e 15 m. ed un limite inferiore tra i 22 e i 32 m. circa;
5. SIC Marino IT 1316175 - Fondali Capo Mortola - San Gaetano (comune di Ventimiglia) (situato nei comuni di: San Remo, Ospedaletti, Bordighera) con una prateria di 157 ha, partendo dalla profondità di 1-3 m. fino a 22-25 m.;
6. SIC Marino IT 1316274 - Fondali S. Remo - Arziglia la prateria nel complesso ricopre circa 440 ha., partendo da una profondità di 3-10 m. fino a 22-32 m.

Nell'entroterra si contano ben 23 SIC terrestri:

1. Cima Pian Cavallo - Bric Cornia
2. Monte Monega - Monte Prearba
3. Monte Saccarello - Monte Frontè
4. Monte Gerbonte
5. Campasso - Grotta Sgarbu du Ventu
6. Gouta - Testa d'Alpe - Valle Barbaira
7. Monte Ceppo
8. Lecceta di Langan
9. Monte Toraggio - Monte Pietravecchia
10. Monte Carpasina
11. Bosco di Rezzo
12. Pizzo d'Evigno
13. Monte Abellio
14. Castel d'Appio
15. Roverino
16. Monte Grammondo - Torrente Bevera
17. Torrente Nervia
18. Fiume Roia
19. Bassa Valle Armea
20. Monte Nero - Monte Bignone

21. Pompeiana
22. Capo Berta
23. Capo Mortola

Per quanto riguarda invece le aree ZPS sono 6 e nel dettaglio:

1. Piancavallo
2. Saccarello - Garlenda
3. Sciorella
4. Toraggio - Gerbonte
5. Testa d'Alpe - Alto
6. Ceppo - Tomena

Nella Provincia di Imperia si trova anche l'area protetta regionale Giardini Botanici Hanbury ubicata in comune di Ventimiglia sul promontorio di Capo Mortola ed estesa su una superficie di circa 18 ettari e il Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri situato nei territori dei Comuni di Mendatica, Cosio d'Arroschia, Montegrosso Pian Latte, Rezzo, Triora, Pigna e Rocchetta Nervina.

7. 2) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' CHE HANNO PORTATO ALLA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA

2.1) Descrizione delle procedure preliminari

(Descrivere i processi di lavoro e le procedure decisionali che hanno portato alla definizione della strategia, ad esempio verbali incontri, fogli firma, ecc. - max 1000 parole)

A seguito dell' azione di animazione svolta dalla Regione Liguria in data 24 gennaio 2012, alla quale hanno partecipato numerosi imprenditori ittici, Legacoop Legapesca ha organizzato in data 22 febbraio 2012 un primo incontro per ricevere le segnalazioni e le proposte degli operatori associati al fine della determinazione di una strategia del gruppo. Dato l'interesse dimostrato e raccogliendo i contributi dei pescatori si è provveduto ad una prima analisi SWOT che ha rappresentato il punto di partenza per la richiesta della manifestazione di interesse a diversi enti pubblici e privati al fine di valutare la possibilità di costituire un Gruppo di Azione Costiera. Strategicamente si è ipotizzato un partenariato snello e autorevole basato sulle realtà associative maggiormente rappresentative operanti sul territorio interessato, chiedendo il coinvolgimento oltre che alla CCIAA di Imperia, determinante per il ruolo di coordinamento, al Comune di Imperia e di Comune di Sanremo sia per l'alta concentrazione di pescatori sia perché entrambe le realtà offrono "eccellenze" di commercializzazione diretta al consumatore finale c.d."prima vendita", pur evidenziando la problematica della commercializzazione all'ingrosso, non essendo più presente l'unica realtà gestita direttamente dai pescatori costituita dalla Cooperativa Pescatori G. Colombo di Savona che dal 1941 ha sempre svolto un ruolo determinante per la giusta remunerazione del pesce conferito. Inoltre è stato ritenuto strategico basarsi su un'organizzazione già esistente che abbia acquisito esperienza nel settore dei finanziamenti europei quale il GAL operante sul territorio. Preso atto della disponibilità manifestata dalla CCIAA di Imperia a ricoprire l'eventuale ruolo di "capofila", in accordo con AGCIAGRITAL e Confcooperative-Federcoopescap in data 16 marzo 2012 è stata convocata apposita riunione operativa (della quale si dà atto nel verbale allegato) con potenziali partner per definire le priorità e gli obiettivi specifici. In tale senso è stata considerata positivamente la richiesta di partecipazione dell'Osservatorio Ligure Pesca e Ambiente che da oltre dieci anni opera con attività di supporto tecnico-scientifico nel settore della pesca e dell'ambiente marino costiero attraverso convenzioni di collaborazione con Università di Genova ed ARPAL. Data la collaborazione già esistente tra Legacoop-Legapesca e i componenti del FLAG: *Groupes Varois Pescatourisme 83 Le Var, France* gli stessi sono stati contattati e hanno dimostrato interesse a cooperare come evidenziato dalla mail allegata. Si sono susseguiti numerosi incontri informali divisi per tipologia di intervento con ampio scambio di informazioni e suggerimenti che hanno consentito di esporre una bozza di progetto in data 24 marzo 2012 presso l'infopoint "Pesce in...forma" di Imperia Oneglia, anche al fine di meglio stabilire le azioni strategiche finalizzate alla fattibilità e sostenibilità finanziaria della strategia proposta. Di tale incontro è stata data pubblicità anche presso gli organi di stampa.

Allegati

(elencare la documentazione eventualmente allegata al piano a supporto di quanto sopra riportato: verbali di assemblee, verbali di riunioni del partenariato, relazioni, registri presenze, lettere di convocazione, ecc).

- 1) verbale incontro 22 febbraio 2012 con foglio firme

- 2) copia lettere richiesta partenariato
- 3) comunicazione CCIAA Protocollo Generale 20/03/2012 10:15 – 0002479 – 7.6
- 4) verbale incontro 16 marzo 2012 con foglio firme
- 5) verbale incontro 24 marzo 2012 con foglio firme
- 6) articolo La Stampa Ed. di Imperia del 25 marzo 2012
- 7) mail 18 aprile 2012

3) ANALISI DELLA ZONA DI PESCA INTERESSATA DALLA STRATEGIA

3.1) Analisi dei punti di forza e di debolezza, delle opportunità e delle minacce (SWOT).

PUNTI DI FORZA (S)	PUNTI DI DEBOLEZZA (W)	OPPORTUNITA' (O)	MINACCE (T)
<p>Presenza di due porti pescherecci infrastrutturati a Imperia-Oneglia e Sanremo con una flotta peschereccia dotata di 118 imbarcazioni. Consistenza occupazionale di 210 addetti. Bacino di mercato idoneo ad assorbire i prodotti. Area di pesca del Tirreno Nord-Ovest con presenza di popolazioni ittiche diversificate e diversi sistemi di pesca (tradizionale, ai grandi pelagici, a strascico di profondità, a lampara). Sinergie con le produzioni alimentari di qualità e con i percorsi enogastronomici. Buona valorizzazione gastronomica del pescato presso la ristorazione locale. Attività di pescaturismo e avvistamento cetacei. Turismo integrato tra costa e entroterra. Sistemi turistici transfrontalieri con la Regione francese PACA e il Piemonte cuneese. Sviluppo del turismo culturale per la presenza di borgate storiche, patrimonio artistico e paesistico. Presenza aree SIC.</p>	<p>Carenza di strutture e di reti di commercializzazione gestite dai produttori. Disomogeneità della richiesta relativa alle diverse speci di pescato con conseguente sottovalutazione delle speci minori. Carente diversificazione dei canali commerciali e scarsa capacità contrattuale dei pescatori. Mancanza di azioni programmatiche di valorizzazione del pescato. Infrastrutture portuali inadeguate. Carenza di servizi in banchina (fornitura carburanti, raccolta e valorizzazione dei rifiuti e dei sottoprodotti). Inadeguata partecipazione del settore pesca alla formazione dei pacchetti turistici. Scarsa valorizzazione del patrimonio costiero (paesaggio, patrimonio biologico, villaggi dei pescatori).</p>	<p>Valorizzazione della qualità e promozione del pescato minore ai fini di un mercato di conoscenza e di valorizzazione stagionale. Integrazione con il turismo costiero e dell'entroterra. Inserimento del settore pesca nei circuiti turistici. Valorizzazione del patrimonio ambientale e biologico del mare (grandi pelagici). Recupero del patrimonio architettonico storico costituito dai villaggi dei pescatori. Situazione climatica favorevole alla destagionalizzazione con sviluppo del turismo invernale.</p>	<p>Debole difesa della qualità locale ed esposizione alla concorrenza globale. Impoverimento del valore medio del pescato giornaliero a causa della sottovalutazione delle speci minori e stagionali. Isolamento del settore pesca rispetto al sistema agroalimentare del territorio. Aumento della pressione urbanistica sulla costa marginalizzazione degli spazi storici Sottocapitalizzazione delle imprese di pesca e ridotta capacità di adeguamento tecnologico. Scarso ricambio generazionale.</p>

3.2) Descrizione dettagliata dei punti di forza e di debolezza, delle opportunità e delle minacce.

3.2.1) Descrizione in dettaglio dei punti di forza

L'area 1) Ventimiglia-Sanremo-Imperia ha due porti pescherecci (Sanremo, Imperia-Oneglia) di antica tradizione, dotati delle infrastrutture essenziali. Oltre l'80% dei pescherecci staziona in questi due porti (95 pescherecci su 118). Il numero degli addetti è pari a 210 unità e rappresenta il gruppo operativo di maggiore consistenza delle 4 zone ammissibili per l'attuazione dell'asse 4 del FEP in Regione Liguria.

Alla consistenza occupazionale corrisponde una articolata potenzialità produttiva delle imbarcazioni, le quali, a loro volta, corrispondono alla particolare e specifica potenzialità produttiva del Tirreno nord-occidentale, con la pratica della pesca tradizionale, della pesca ai grandi pelagici (tonno e pesce spada), della pesca a strascico di profondità e della pesca a lampara.

Tale stato di fatto apre notevoli possibilità di sviluppo fondate sulla qualificazione del pescato, sulla utile diversificazione d'uso, sulla stagionalità, sull'apprezzamento e rivalutazione delle varietà minori, ciò che, in definitiva, costituisce lo sviluppo di una cultura del pesce come fondamentale componente dell'alimentazione.

La zona 1) presenta un contesto particolarmente fertile per lo sviluppo di una qualificazione della pesca all'interno di un sistema turistico e agroalimentare di eccellenza, il quale si è imposto, sulla linea della Dieta Mediterranea, come un punto di forza nel panorama italiano e internazionale. La centralità del comparto agroalimentare, sia nella forma di produzione industriale che di artigianato diffuso, è confermata da una buona tenuta dell'export nel settore oleicolo e dei condimenti in vasetto (pesto, antipasti, contorni, ecc...). Il turismo enogastronomico si integra con il turismo culturale con l'animazione di percorsi capillari verso l'entroterra. Azioni importanti di cooperazione sono attivate nella macroarea franco-ligure-piemontese attraverso progetti strategici di livello europeo, tra i quali Resaports (per la prenotazione dei posti barca) e Tourval (per la promozione dei prodotti identitari e delle botteghe tipiche).

3.2.2) Descrizione in dettaglio dei punti di debolezza

Le potenzialità del settore peschereccio dell'area 1) sono fortemente limitate sia dalle carenze infrastrutturali, sia dalle carenze di strutture e di reti commerciali oltre che dalla assenza di azioni promozionali mirate alla qualificazione del prodotto e alla sua conoscenza presso i consumatori. Attualmente la commercializzazione avviene praticamente in banchina con la consegna del pescato a strutture commerciali che svolgono la funzione di mercato all'origine o la vendita diretta a ristoratori, pescherie o clienti singoli. La mancanza di strutture dotate di servizi e impianti idonei (catena del freddo) comporta la vendita istantanea del prodotto, la quale, pur con le virtù apprezzate di assoluta freschezza, impedisce una valutazione dello stato del mercato e la opportuna diversificazione della clientela.

Gli aspetti di spontaneità collegati a tale stile di commercializzazione vengono, praticamente, vanificati dalle modalità di pre-vendita, le uniche che, al momento, garantiscono lo smaltimento istantaneo del pescato. Ne

consegue una scarsa visibilità del settore rispetto alla ribalta che il prodotto agroalimentare di terra è riuscito a conquistarsi.

Si registra inoltre che i vantaggi connessi alla stagionalità del pescato (varietà, freschezza, naturalità, rispetto ambientale) vengono fortemente limitati dall'abbondanza dell'offerta e dalla conseguente contrazione dei prezzi, per cui si prospetta un riequilibrio e una diversificazione dei canali distributivi al fine di allargare l'orizzonte dei consumatori.

3.2.3) Descrizione in dettaglio delle opportunità

La maggiore opportunità è costituita dal potenziale di valorizzazione costituito dal sistema turistico, il quale è in grado di promuovere e di esportare la cultura del pesce attraverso la ristorazione turistica. La pesca non è ancora percepita come "produzione locale", con caratteristiche qualitative specifiche, per cui rimangono aperti ampi spazi di promozione e di qualificazione della pesca su un mercato culturalmente preparato. Le stesse formule del turismo che tendono a sviluppare la destagionalizzazione trovano nell'area della Riviera di Ponente le condizioni ottimali, sia per ragioni climatiche favorevoli, sia per l'offerta turistica che conta un patrimonio diversificato (cultura, paesaggio, percorsi dell'entroterra, ecc...). Si registra una mutazione utile nel concetto medesimo di turismo che sembra incline a passare dal "turismo assoluto" (= turismo servito) al turismo di esperienza e conoscenza, per cui il "lavoro del mare" prodotto dai pescatori è percepito come nuova apertura e attrattiva originale.(pescaturismo, ittiturismo, ecc...).

3.2.4) Descrizione in dettaglio delle minacce

Le minacce che incombono sull'orizzonte dell'attività peschereccia sono costituite dalla fragilità del sistema produttivo, costituito da aziende famigliari, con ridotta capitalizzazione e conseguente difficoltà ad investire nella modernizzazione e nell'adeguamento tecnologico. Lo stesso ricambio generazionale, che costituisce il maggior fattore di continuità, è minacciato da prospettive economiche difficili oltre che da un isolamento culturale che rende la pesca una attività scarsamente considerata sulla "terraferma". Le stesse difficoltà che limitano lo sviluppo del pescaturismo e dell'ittiturismo, segnalano un rapporto ancora labile e saltuario, sia degli operatori che dei turisti, con il mare come produttore di cibo con alte impronte qualitative, con garanzie di salute e di freschezza, oltre che come fattore importante di una cultura territoriale che, sempre di più, è ragione di richiamo e motivo primario di differenziazione nel sistema concorrenziale.

Allegati

(elencare la documentazione eventualmente allegata al piano a supporto di quanto riportato es. specifiche ricerche condotte nei diversi settori economici della zona, ecc.).

- Estratti camerali anagrafici delle imprese del settore pesca;

- Indagine conoscitiva sui prodotti tipici;
- Elenco barche e sbarcati – indagine UNIONCAMERE;
- Rapporto sulle economie del mare;

(ALLEGATI ESTERNI)

Dati di chi ha compilato la sezione 3)

Nome: Lorenzo

Cognome: Guardone

Titolo: Dirigente Area Promozione Economica, Statistica e regolazione dei mercati CCIAA Imperia

Esperienza: Analisi e programmazioni nel settore agroalimentare e turistico

Allegati (curricula, titoli professionali, documentazione atta a dimostrare la competenza dei professionisti che hanno condotto l'analisi, ecc.)

- 1) Curriculum Vitae Lorenzo Guardone

4) DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE AZIONI PREVISTE DAL PIANO PER OGNI MISURA

4.1) Descrizione degli obiettivi che si intendono raggiungere

Il piano di sviluppo locale è stato concordato con gli attori prioritari del settore pesca (pescatori, società cooperative, reti di commercializzazione, sistemi turistici, amministrazioni locali...) al fine di consolidare l'esistente e di avviare un processo di sviluppo.

Il consolidamento dell'esistente coinvolge prioritariamente le tre tappe canoniche della filiera che si possono schematizzare in: a) capacità produttiva del mare e difesa dell'ambiente come fattore di qualità del prodotto e del suo contesto; b) incentivazione e sostegno alle imprese che costituiscono la flotta peschereccia attraverso azioni di miglioramento infrastrutturale e dei servizi; c) promozione e qualificazione del prodotto attraverso sistemi aggiornati di commercializzazione. Nei limiti finanziari assegnabile al "Gruppo di azione Costiera" il perno della strategia si basa sulle attività di rinnovamento del sistema di commercializzazione, dal quale si diramano le azioni e gli investimenti sia materiali che immateriali idonei a collocare la pesca tra le attività primarie della Riviera di Ponente, sviluppando sistemi di qualità, individuando nuovi destinatari tra i consumatori finali, promuovendo la diversificazione dell'attività attraverso il pescaturismo e l'ittiturismo, sviluppando azioni cooperative sia con i partner francesi della Regione PACA che con l'area piemontese, la quale è storicamente un partner commerciale di affezione oltre che centro di divulgazione dei prodotti ittici della Riviera, in primo luogo dell'acciuga sotto sale (bagnetto, bagna cauda, ecc...).

Il piano di sviluppo parte dalla necessità di allestire un centro di commercializzazione che, come azione di avvio, fa capo al porto di Oneglia, nel quale sono presenti strutture idonee e messe a disposizione da parte pubblica, che necessitano di un adeguato allestimento (catena del freddo, impiantistica, attrezzature a norma, ecc...) al fine di superare la commercializzazione in banchina che, al momento, è la pratica corrente. Al centro di commercializzazione viene affiancato, anche fisicamente contiguo, un centro di "qualificazione dell'offerta", una piccola centrale organizzativa finalizzata alla promozione della qualità, alla divulgazione culturale della pesca e dell'ambiente marino, agli utilizzi in cucina del pescato, soprattutto nelle sue forme minori e tuttavia pregevoli per caratteristiche nutrizionali e gustative. La qualificazione dell'offerta non è vista con l'obiettivo primario di un aumento indiscriminato dei prezzi, in merito ai quali il mercato ligure spunta risultati generalmente soddisfacenti, ma piuttosto con l'obiettivo di una valorizzazione selettiva a rovescio, nel senso che la valorizzazione dovrà interessare le specie minori e ritenute generiche, le quali possono intraprendere un percorso di mercato assistito attraverso patti di filiera e di rete.

Il centro svilupperà azioni promozionali e didattiche, promuovendo patti di qualità e alleanze tra pescatori, pescherie, ristoratori, pubblico acquirente. Tra le attività è individuato un "contratto di rete" per la valorizzazione del pescato minore, destinabile alla formulazione di piatti per le mense scolastiche o strutture per anziani, assicurando l'alta qualità e la piena valorizzazione della gamma.

Tra le attività promosse dal centro sostenute dal GAC si elencano, prioritariamente, le seguenti linee di sviluppo: a) promozione e sostegno al pescaturismo e all'ittiturismo; b) sostegno ai pescatori che provvedono alla pulizia del mare (raccolta di materiali eterogenei finiti nelle reti o galleggianti in superficie) e allestimento di isole ecologiche per la raccolta e valorizzazione dei rifiuti e dei sottoprodotti della pesca

attraverso un “progetto pilota” che coinvolge gli attori pubblici e privati della filiera; c) incentivazione delle attività di trasformazione, soprattutto del tonno e dell’acciuga; d) sviluppo di progetti di cooperazione con l’area del VAR, con la quale sono già in atto contatti per la promozione comune dei prodotti identitari e dei sistemi turistici.. Altri progetti di cooperazione sono previsti con i GAC della costa atlantica e con il GAL “Riviera”, il quale contribuirà alla realizzazione dell’Infopoint.

Il GAC “Mare delle Alpi” si attiverà per favorire l’accesso dei pescatori alle Misure FEP finalizzate al sostegno delle imprese di trasformazione dei prodotti ittici, all’ammodernamento delle barche nell’ambito della diversificazione delle attività della pesca (pescaturismo) e per l’avvio delle iniziative di ittiturismo.

4.2) Quadro descrittivo delle azioni previste dal piano

(Da compilare per ciascuna delle azioni previste facendo riferimento alle tabelle di cui al punto 2.2 del bando)

4.2) Quadro descrittivo delle azioni previste dal piano

(Da compilare per ciascuna delle azioni previste facendo riferimento alle tabelle di cui al punto 2.2 del bando)

Azione n.1

OBIETTIVO SPECIFICO	<i>Obiettivo 1 - Mantenere la prosperità economica e sociale delle zone di pesca e aggiungere valore ai prodotti della pesca e dell’acquacoltura</i>
Codice e nome misura	<i>Misura 4.1 – Competitività e valorizzazione (Misura 3.3 FEP)</i>
Titolo dell’azione	Funzionalizzazione di strutture esistenti di proprietà pubblica (comune di Imperia), disponibili per i fini espressi dal GAC allo scopo di promuovere uno spazio mercatale nell’area del porto di Oneglia con gestione collettiva da parte dei pescatori.
Obiettivi principali dell’azione	Costituire nel porto di Oneglia un’area attrezzata per il mercato ittico, al fine di migliorare le forme di commercializzazione che attualmente avvengono in banchina. La struttura consentirà un rapporto programmato con i diversi attori commerciali, favorendo la difesa della qualità e la promozione del pescato locale. La struttura sarà gestita attraverso la costituzione di un consorzio rappresentativo di tutti i porti di pesca del Ponente al fine di rendere il mercato di Oneglia potenzialmente accessibile a tutti i pescatori dell’area.GAC. Il comune di Imperia, proprietario delle strutture. riceverà come da accordi, mandato da parte del GAC per la realizzazione dell’intervento.
Descrizione del contenuto dell’azione	La struttura è esistente ed è stata realizzata con fondi FIR (DGR 1470 del 30/04/2007 e DD 4095 del

	<p>18/12/2012).</p> <p>Con il presente progetto GAC si intende rendere funzionale tale struttura attraverso la realizzazione delle seguenti opere:</p> <p>A) Fornitura delle utenze elettriche e idriche;</p> <p>B) Installazione N.2 celle frigorifere per il pescato fresco;</p> <p>C) Installazione N.1 cella frigorifera per la conservazione delle esche congelate;</p> <p>D) Realizzazione N.1 impianto per la fabbricazione del ghiaccio;</p> <p>E) Allestimento locale prima lavorazione e confezionamento del pescato (banchi e tavoli di lavoro, bilance, lavelli, ecc...)</p> <p>F) Allestimento e strutturazione deposito imballaggi;</p>
Tipologia di beneficiario finale	Ente pubblico- Comune di Imperia
Soggetti destinatari dell'azione	Pescatori singoli e associati, sistema commerciale, consumatori finali
Luogo in cui verrà effettuata l'azione	Imperia-Oneglia; area portuale.
Prodotti e risultati attesi	Nuovo centro di commercializzazione; gestione diretta dei pescatori; valorizzazione del prodotto; promozione e sviluppo di reti; alleanze per la qualità.
Spesa prevista	162.000 €
Intensità dell'aiuto pubblico a valere sul FEP (%)	100%
Intensità del contributo pubblico proveniente da altre fonti di finanziamento (%)	-
Intensità del contributo privato (%)	-
Indicatore di realizzazione	Numero di operazioni per il rafforzamento della competitività delle zone di pesca (allestimento mercato).
Indicatori di risultato ¹	Aziende che beneficiano delle azioni.

Criteria di scelta e procedura	Regia GAC
<p>Descrivere la relazione con l'analisi SWOT (max 1/2 pagina)</p> <p>L'azione si qualifica come nodo essenziale della filiera e come consolidamento dei punti di forza (presenza di una flotta peschereccia di 198 unità con 210 occupati; diversificazione delle specie ittiche; valorizzazione della qualità). L'azione intende contrastare i punti di debolezza (insufficiente infrastrutturazione dei porti, attività mercatali in banchina) ed è indirizzata allo sviluppo delle opportunità (sinergia con il turismo enogastronomico, valorizzazione delle specie ittiche minore, formazione di patti di filiera). La migliore strutturazione commerciale e la valorizzazione del prodotto intende inoltre ridurre l'impatto delle minacce (scarso ricambio generazionale, ridotte capacità di ammodernamento e scarsa capitalizzazione delle imprese)</p>	

Azione n.2

OBIETTIVO SPECIFICO	<i>. Obiettivo 1 - Mantenere la prosperità economica e sociale delle zone di pesca e aggiungere valore ai prodotti della pesca e dell'acquacoltura)</i>
Codice e nome misura	<i>. Misura 4.1 – Competitività e valorizzazione Misura 4 FEP – (art.44 lett.d) reg.to (CE) 1198/06</i>
Titolo dell'azione	Attività finalizzata alla valorizzazione del pescato locale attraverso: a) strumenti di identificazione del prodotto (marchi di qualità); b) la formazione di accordi di filiera (pescatori pescherie ristoratori ecc...); c) azioni informative, dimostrative e promozionali.
Obiettivi principali dell'azione	Sostenere la qualità del prodotto locale ricercando i modi efficaci di identificazione e di garanzia; consolidare le reti commerciali che valorizzano la qualità; instaurare rapporti fiduciari con il consumatore finale.
Descrizione del contenuto dell'azione	1) Studio di fattibilità finalizzato alla individuazione degli strumenti e delle azioni applicabili per la qualificazione del pescato locale, in particolare: a) riconoscimento dei prodotti della pesca ai sensi della normativa comunitaria; b) fattibilità di un marchio commerciale supportato da un patto di filiera (tracciabilità, stagionalità, riduzione dell'impatto ambientale) tra pescatori, pescherie, ristoratori, consumatori finali; c) acquisizione dei dati e delle

	<p>valutazioni in merito all'attrattività della "Cucina del Mare" all'interno dell'offerta turistica del Ponente Ligure Euro 12.000</p> <p>2) Azioni informative, dimostrative e didattiche finalizzate alla comprensione dei valori qualitativi e commerciali del pescato fresco.</p> <p>Le azioni saranno realizzate presso l'Infopoint del porto di Oneglia (finanziato dal presente progetto) e prevedono complessivamente numero quattro giornate informative. Euro 6.000</p> <p>3) Realizzazione di manifestazioni pubbliche, dedicate alle "giornate del pescato". Tali manifestazioni sono finalizzate al coinvolgimento del pubblico e degli attori della filiera (pescatori, ristoratori ecc...) con l'obiettivo di promuovere la pesca e la "cucina di mare" come valore identitario del Ponente ligure, con ciò attivando sia le componenti della filiera commerciale che turistica.</p> <p>Sono previste n.3 manifestazione annue per due anni per un totale di 6 manifestazioni Euro 30.000</p> <p>4) Campagna promozionale realizzata con strumenti informatici innovativi e strutturata per accogliere eventuali aggiornamenti e implementazioni nel tempo lungo (oltre i due anni del progetto). Il programma di promozione fornirà in tempo reale le informazioni sul pescato del giorno oltre che sulle attività realizzate dal settore pescaturismo e ittiturismo, La campagna promozionale ha l'obiettivo di inserire il settore pesca nella rete ad ampio raggio dell'informazione commerciale, turistica e culturale. . Euro 32.000</p>
Tipologia di beneficiario finale	GAC
Soggetti destinatari dell'azione	Tutti i soggetti della filiera, il sistema turistico, la ristorazione tipica, i promotori culturali.
Luogo in cui verrà effettuata l'azione	Area GAC

Prodotti e risultati attesi	Valorizzazione del prodotto, formazione di nuovi pacchetti turistici, fidelizzazione della clientela.
Spesa prevista	Euro 80.000
Intensità dell'aiuto pubblico a valere sul FEP (%)	100%
Intensità del contributo pubblico proveniente da altre fonti di finanziamento (%)	-
Intensità del contributo privato (%)	-
Indicatore di realizzazione	Numero di operazioni volte ad aggiungere valore ai prodotti della pesca: <ul style="list-style-type: none"> - Studio di fattibilità; - Azioni informative e dimostrative; - Giornate promozionali; - Realizzazioni WEB;
Indicatori di risultato	Numero delle aziende che beneficiano dell'azione
Criteri di scelta e procedura	Regia GAC
<p>Descrivere la relazione con l'analisi SWOT (max 1/2 pagina)</p> <p>L'azione sottolinea i punti di forza relativi alla qualità e alla diversificazione del prodotto con l'obiettivo di invertire la tendenza a commercializzare un prodotto indifferenziato e senza qualifica territoriale. L'azione intercetta le opportunità collegate alla diversificazione del pescato e promuove l'integrazione tra turismo della costa e dell'entroterra. L'azione inoltre contrasta i punti di debolezza relativi alla carente diversificazione dei canali commerciali e intende sfruttare le opportunità di inserimento della pesca nei circuiti turistici.</p>	

Azione n.3

OBIETTIVO SPECIFICO	<i>Obiettivo 1 - Mantenere la prosperità economica e sociale delle zone di pesca e aggiungere valore ai prodotti della pesca e dell'acquacoltura</i>
Codice e nome misura	<i>Misura 4.1 – Competitività e valorizzazione Misura 4 FEP – (art.44 lett.d) reg.to (CE) 1198/06</i>

Titolo dell'azione	Attività finalizzate alla formazione di contratti di rete per la valorizzazione del pescato minore, idoneo alla preparazione di piatti economici e validi dal punto di vista gastronomico e nutrizionale.
Obiettivi principali dell'azione	Valorizzare il pescato di minore pregio commerciale ai fini di una alimentazione sana, rivolta a consumatori bisognosi di garanzie nutrizionali e di piatti di gusto, in primo luogo le mense scolastiche, le strutture per anziani, ecc....
Descrizione del contenuto dell'azione	<p>1) Studio di fattibilità per l'individuazione di una rete idonea a commercializzare i prodotti minori della pesca (mense scolastiche, strutture per anziani ecc.) Lo studio ha l'obiettivo di individuare in termini quantitativi la portata effettiva del target individuato e di formulare le ipotesi per una rete gestionale e distributiva. euro 15.000</p> <p>2) Formulazione di preparati gastronomici che utilizzano il pescato minore, secondo principi nutrizionali idonei per le categorie sociali sensibili (bambini, anziani, ecc) euro 10.000</p> <p>3) Azioni di educazione alimentare presso le mense scolastiche. Sono previste n.5 azioni per due anni per un totale di 10 giornate sia in ambito regionale che extraregionale. Le azioni coinvolgeranno gli educatori, i gestori delle mense, i genitori e i destinatari finali (bambini e anziani). euro 15.000</p> <p>4) Azioni di accompagnamento promozionali e pubblicitarie (stampa, web, eventi). euro 20.000</p>
Tipologia di beneficiario finale	GAC
Soggetti destinatari dell'azione	Pescatori, reti distributive, consumatori finali.
Luogo in cui verrà effettuata l'azione	Area GAC
Prodotti e risultati attesi	Valorizzazione dei prodotti minori della pesca; riduzione del venduto sottocosto; divulgazione di abitudini alimentari sane ed economiche; intercettazione di nuove categorie organizzate di consumatori.

Spesa prevista	Euro 60.000
Intensità dell'aiuto pubblico a valere sul FEP (%)	100%
Intensità del contributo pubblico proveniente da altre fonti di finanziamento (%)	-
Intensità del contributo privato (%)	-
Indicatore di realizzazione	Numero di operazioni volte ad aggiungere valore ai prodotti della pesca: <ul style="list-style-type: none"> - Studio di fattibilità; - Ideazioni piatti per le mense, - Azioni di educazione alimentare; - Azioni pubblicitarie e promozionali.
Indicatori di risultato	Numero delle aziende della pesca che beneficiano dell'azione; Numero di nuovi soggetti consumatori contattati.
Criteri di scelta e procedura	Regia GAC
Descrivere la relazione con l'analisi SWOT (max 1/2 pagina)	
Sviluppa i punti di forza (diversificazione del pescato, valorizzazione della stagionalità), riduce i punti di debolezza (carente diversificazione dei canali commerciali), incrementa le opportunità (integrazione con le attività agroalimentari), riduce le minacce (scarsa difesa della tipicità, impoverimento del valore medio del pescato giornaliero).	

Azione 4

OBIETTIVO SPECIFICO	<i>Obiettivo 2. Preservare e incrementare l'occupazione nelle zone di pesca sostenendo la diversificazione o la ristrutturazione economica e sociale nelle zone che devono affrontare problemi socioeconomici connessi ai mutamenti nel settore della pesca.</i>
Codice e nome misura	<i>Misura 4.2.1 – Diversificazione e promozione</i>
Titolo dell'azione	Incentivazioni per lo sviluppo della diversificazione delle attività della pesca al fine di generare redditi aggiuntivi per i pescatori e favorire la presenza del settore pesca nel circuito turistico.

Obiettivi principali dell'azione	Offrire nuove opportunità di reddito ai pescatori; generare sinergie e alleanze con il pubblico turistico; valorizzare i prodotti della pesca.
Descrizione del contenuto dell'azione	L'azione intende sostenere il reddito dei pescatori e lo sviluppo integrato tra la pesca e l'offerta turistica attraverso l'incentivazione delle pluriattività dei pescatori. L'azione prevede la realizzazione di punti di ristoro attrezzati sia fissi che mobili (cibo di strada), gestiti da pescatori e che utilizzano i prodotti della pesca.
Tipologia di beneficiario finale	Imprenditori ittici
Soggetti destinatari dell'azione	Imprenditori ittici ,pubblico turistico
Luogo in cui verrà effettuata l'azione	Area GAC
Prodotti e risultati attesi	Incremento del valore aggiunto del prodotto, integrazione al reddito, incremento dell'occupazione, nuova offerta turistica.
Spesa prevista	Euro 100.000
Intensità dell'aiuto pubblico a valere sul FEP (%)	40 %
Intensità del contributo pubblico proveniente da altre fonti di finanziamento (%)	-
Intensità del contributo privato (%)	60 %
Indicatore di realizzazione	Numero di progetti di diversificazione realizzati.
Indicatori di risultato	Numero di posti di lavoro creati Numero di somministrazioni effettuate e incremento fatturati
Criteri di scelta e procedura	Bando
Descrivere la relazione con l'analisi SWOT (max 1/2 pagina)	
L'azione sviluppa i punti di forza (consistente flottiglia di pesca), integra il reddito dei pescatori limitando i punti di debolezza, (sottovalutazione del pescato minore, carente diversificazione dei canali commerciali) intercetta le opportunità (integrazione con il turismo, valorizzazione del pescato stagionale), limita le minacce (impoverimento del valore medio del pescato giornaliero, debole difesa della qualità locale, isolamento del settore pesca rispetto al sistema agroalimentare di territorio).	

<p>Criteria di scelta e procedura</p>	<p>Regia GAC</p>
<p>Descrivere la relazione con l'analisi SWOT (max 1/2 pagina)</p> <p>Incrementare i punti di forza (conservazione dell'ambiente marino, favorire l'integrazione con il turismo); ridurre i punti di debolezza (inadeguatezza delle infrastrutture, carenza di servizi in banchina, scarsa valorizzazione del patrimonio costiero); intercettare le opportunità (valorizzazione del patrimonio ambientale in sinergia con il turismo); limitare le minacce (pressione antropica sull'ambiente marino).</p>	

Azione n.5

<p>OBIETTIVO SPECIFICO</p>	<p><i>Obiettivo 3- Promuovere la qualità dell'ambiente costiero</i></p>
<p>Codice e nome misura</p>	<p><i>Misura 4.3 – Valorizzazione e gestione dell'ambiente e della fascia costiera</i></p>
<p>Titolo dell'azione</p>	<p>Proposta di progetto pilota per la gestione dei rifiuti e dei sottoprodotti della pesca in ambito portuale, attraverso la realizzazione di un modello trasferibile nei porti pescherecci della Liguria individuando i mezzi tecnici applicabili, la loro logistica, le modalità gestionali, la sostenibilità ambientale ed economica.</p>
<p>Obiettivi principali dell'azione</p>	<p>Contribuire a una corretta gestione dell'ambiente marino e delle aree portuali attraverso il diretto coinvolgimento dei pescatori, delle istituzioni e dei soggetti addetti alla valorizzazione dei sottoprodotti e allo smaltimento degli scarti della pesca.</p>
<p>Descrizione del contenuto dell'azione</p>	<p>Il progetto pilota prevede due tipologie di azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Studio di fattibilità; b) Allestimento di due isole ecologiche; <p>Nel dettaglio si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Studio di fattibilità finalizzato a esplorare gli ambiti normativi e organizzativi del settore: <ul style="list-style-type: none"> 1) L'ambito normativo attraverso l'individuazione dei livelli di competenza e di cooperazione delle diverse amministrazioni coinvolte, con ciò istituendo un tavolo di lavoro tra i seguenti principali soggetti: Assessorati regionali alla Pesca, all'Ambiente e alla Pianificazione, Comuni di Imperia e Sanremo, Capitaneria di Porto, ARPAL, i rappresentanti degli operatori del settore della pesca. Questa fase di studio attraverso il confronto tra le parti coinvolte e l'applicazione di una metodologia bottom up produrrà sia le linee guida al fine di indirizzare i diversi attori della filiera e di valorizzare la funzione e l'esperienza dei

	<p>pescatori, sia un accordo di filiera finalizzato alla formalizzazione della gestione delle isole ecologiche. € 4.000,00</p> <p>2) L'ambito tecnico-infrastrutturale attraverso l'indagine sugli aspetti qualitativi e quantitativi delle diverse tipologie di rifiuti o sottoprodotti. Tale indagine individuerà le ipotesi di raccolta e/o valorizzazione diversificata dei:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rifiuti assimilabili a RSU sia prodotti in barca che nelle strutture a terra; - rifiuti prodotti dall'attività delle barche (olio, filtri, batterie ecc.); - rifiuti derivanti dall'attività di pesca (scarti della pulizia del pesce, eviscerazioni ecc...) - rifiuti recuperati accidentalmente in mare. <p>L'indagine inoltre costituirà la base statistica e informativa per il dimensionamento, la strutturazione e la logistica delle due isole ecologiche</p> <p>L'ambito operativo finalizzato prioritariamente alla valorizzazione dei sottoprodotti e dei rifiuti della pesca. L'indagine si avvarrà del tavolo di lavoro già costituito e di una specifica ricognizione in merito alle esperienze praticate in ambito europeo con particolare riguardo ad uno studio sperimentale per l'utilizzo di scarti della pesca in processi di compostaggio finalizzati a riciclare i sottoprodotti fornendo nel contempo valore aggiunto alla produzione del compost. L'indagine permetterà di redarre uno studio di fattibilità per la realizzazione della filiera dell'umido che consenta di utilizzare anche gli scarti della pesca in processi di compostaggio, fornendo un'attenta analisi della logistica di trasferimento trasporto e smaltimento. € 8.000,00</p> <p>3) Studio applicativo e sperimentale di riduzione di ingombro dei rifiuti recuperati a bordo attraverso l'alloggiamento su 1 o 2 motopescherecci di trituratori e/o micro compattatori anche mediante un'attenta analisi della logistica di bordo. In questo ambito, durante gli imbarchi verranno raccolte informazioni sulle rese di pesca in aree già bonificate ed in aree ancora interessate dalla presenza di rifiuti. Tutte le azioni sopra citate saranno oggetto di specifiche azioni divulgative nell'ambito delle manifestazioni pubbliche (ad esempio le "giornate del pescato") dove si</p>
--	---

	<p>prevede di svolgere iniziative di educazione ambientale sul mare, educazione all'alimentazione e alla conoscenza della pesca e all'educazione allo smaltimento dei rifiuti, con particolare riguardo al ruolo svolto dai pescatori quali "custodi del mare". € 13.000,00</p> <p style="text-align: right;">Totale Euro 25.000,00</p> <p>b) Allestimento di due isole ecologiche nei porti di Oneglia e di Sanremo. Le isole ecologiche saranno strutturate per la raccolta differenziata delle diverse tipologie di rifiuti o sottoprodotti, compreso l'impiego di un compattatore per ogni isola, che consentirà di trattare e ridurre l'ingombro dei rifiuti scaricati in banchina prima del loro smaltimento. L'azione è comprensiva delle opere complementari di sistemazione in loco, protezioni, utenze elettriche e l'applicazione di tecnologie informatizzate per l'utilizzo e la gestione delle isole ecologiche (es. tessere elettroniche)</p> <p style="text-align: right;">Euro 35.000</p>
Tipologia di beneficiario finale	GAC/CCIAA di Imperia
Soggetti destinatari dell'azione	Pescatori, abitanti dell'area, società civile
Luogo in cui verrà effettuata l'azione	Porti di Imperia e Sanremo
Prodotti e risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - linee guida per la gestione dei rifiuti nei porti; - patto di filiera per la gestione delle isole ecologiche - materiale divulgativo; incontri informativi; - allestimento di 2 isole ecologiche.
Spesa prevista	Euro 60.000
Intensità dell'aiuto pubblico a valere sul FEP (%)	100%
Intensità del contributo pubblico proveniente da altre fonti di finanziamento (%)	-
Intensità del contributo privato (%)	-
Indicatore di realizzazione	Numero studi effettuati; Allestimento di 2 isole ecologiche, Numero azioni informative e didattiche.
Indicatori di risultato	Numero delle aziende che beneficiano dell'azione

	Quantitativi di prodotto recuperato; Quantitativi di prodotto valorizzato.
--	---

Azione n.6

OBIETTIVO SPECIFICO	<i>Obiettivo 3- Promuovere la qualità dell'ambiente costiero</i>
Codice e nome misura	<i>Misura 4.3 – Valorizzazione e gestione dell'ambiente e della fascia costiera</i>
Titolo dell'azione	Azioni promozionali e didattiche per la conoscenza e la valorizzazione turistica della fascia costiera e del patrimonio biologico del mare.
Obiettivi principali dell'azione	Introdurre temi e offerte qualificate nel pacchetto turistico locale, favorire la conoscenza del patrimonio paesistico e architettonico dei villaggi costieri, divulgare la conoscenza del patrimonio biologico marino nello specifico dei grandi pelagici.
Descrizione del contenuto dell'azione	<p>L'azione consiste nella realizzazione di un programma didattico e informativo per gli operatori turistici e per gli organismi di promozione territoriale. Il programma è finalizzato alla riscoperta dei villaggi dei pescatori, allo stato attuale inclusi e mimetizzati nello sviluppo urbano. Il programma consiste nella produzione di un documento conoscitivo (video e supporti cartacei) utilizzabile sia come guida didattica che come strumento promozionale idoneo alla messa in rete. Una specifica attenzione sarà inoltre dedicata alla valorizzazione del patrimonio biologico marino (grandi pelagici).</p> <p>Sono previste n.3 giornate di informazione, la realizzazione di un video e dei relativi supporti cartacei.</p> <p style="text-align: right;">Euro 25.000,00</p>
Tipologia di beneficiario finale	GAC
Soggetti destinatari dell'azione	Operatori turistici, pubblico turistico, Enti Locali.
Luogo in cui verrà effettuata l'azione	Area GAC
Prodotti e risultati attesi	Incremento del pacchetto turistico, formazione di nuove attività per i giovani, conoscenza dell'ambiente marino e sviluppo di una cultura della sostenibilità, valorizzazione del patrimonio costiero.

Spesa prevista	Euro 25.000
Intensità dell'aiuto pubblico a valere sul FEP (%)	100%
Intensità del contributo pubblico proveniente da altre fonti di finanziamento (%)	-
Intensità del contributo privato (%)	-
Indicatore di realizzazione	Numero giornate informative; Numero realizzazioni (video supporti cartacei, siti web).
Indicatori di risultato	Numero partecipanti alle iniziative; Quantificazione del pubblico raggiunto attraverso la rete;
Criteri di scelta e procedura	Regia GAC
<p>Descrivere la relazione con l'analisi SWOT (max 1/2 pagina)</p> <p>Sostenere i punti di forza (turismo integrato e sostenibilità ambientale); ridurre i punti di debolezza (scarsa valorizzazione del patrimonio costiero); intercettare le opportunità (inserimento del settore pesca nei circuiti turistici, valorizzazione del patrimonio ambientale e biologico del mare, recupero del patrimonio architettonico storico, destagionalizzazione del turismo); limitare le minacce (aumento della pressione urbanistica sulla costa).</p>	

Azione n.7

OBIETTIVO SPECIFICO	<i>Obiettivo 4- Promuovere la cooperazione nazionale e transnazionale tra le zone di pesca</i>
Codice e nome misura	<i>Misura 4.4 – Cooperazione (art.43 paragrafo 2 lett.d) e art. 44 paragrafo 1 lett.h) reg.to (CE) 1198/06</i>
Titolo dell'azione	Consolidare e avviare progetti di cooperazione per lo sviluppo di attività intersettoriali nel settore della pesca, del turismo, delle produzioni identitarie.
Obiettivi principali dell'azione	<p>Sono previsti n.3 progetti di cooperazione, i quali corrispondono a tre obiettivi specifici della strategia:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Funzionalizzazione di un'area esistente nel porto di Imperia (Infopoint) e realizzazione di programmi informativi e promozionali finalizzati a sviluppare scambi turistici, commerciali e culturali tra costa e entroterra. Partner del progetto è il "GAL Riviera"; 2) Sviluppo di esperienze e di modelli gestionali nel settore del pescaturismo e dell'ittiturismo attraverso la

	<p>formazione di una rete internazionali. Partner del progetto GAC Groupe FEP Varois;</p> <p>3) Valorizzazione degli scambi storici tra le aree di pesca mediterranee ed atlantiche nello specifico: la costa della Normandia (Mer et Terroirs du Cotentin et du Bessin), e la Costa Basca (Côte Basque et sud Landes, Il progetto ha lo scopo di introdurre l'esperienza dei pescatori in un orizzonte europeo favorendo sia la coscienza ambientale che la circolazione della cultura dei prodotti e delle cucine locali, con ciò attivando conoscenze e potenziali flussi turistici.</p>
<p>Descrizione del contenuto dell'azione</p>	<p>1) Progetto "Infopoint" al Porto di Oneglia:</p> <p>a) allestimento di un centro di informazione e documentazione; acquisizione delle attrezzature informatiche degli arredi e degli impianti multimediali; allestimento di uno spazio ad uso cucina finalizzato ad attività dimostrative assaggi ecc. Euro 50.000</p> <p>b) Programma di promozione del turismo costa entroterra attraverso incontri con gli operatori, la realizzazione di piccoli eventi e l'utilizzo delle reti web, Euro 30.000</p> <p>Il "GAL Riviera" ha approvato il piano di spesa che prevede l'impiego di una risorsa di 50.000 euro sulla misura 421 attraverso l'attivazione della misura 313 del PSR.</p> <p>Valore complessivo del progetto di cooperazione "Infopoint" euro 80.000 Quota GAC euro 30.000 Quota GAL euro 50.000</p> <p>2) Progetto di cooperazione per lo sviluppo del pescaturismo e dell'ittiturismo. Sulle specifiche tematiche si intendono ripristinare e sviluppare rapporti storici tra l'area del Ponente ligure e la costa del Var (Groupe FEP Varois).</p> <p>I contatti sono in corso di attivazione il budget dedicato da parte GAC è pari a Euro 25.844</p> <p>3) Progetto pesca mediterranea e atlantica. E' in corso l'individuazione dei contatti con i Gac della costa della Normandia e della costa Basca (Mer et Terroirs du Cotentin et du Bessin; Côte Basque et sud</p>

	Landes) Il budget assegnato al progetto da parte GAC Mare delle Alpi è di Euro 30.000
Tipologia di beneficiario finale	GAC/CCIAA di Imperia
Soggetti destinatari dell'azione	Pescatori, sistema turistico.
Luogo in cui verrà effettuata l'azione	Area GAC e aree dei partners.
Prodotti e risultati attesi	Sviluppo delle relazioni interregionali e transnazionali, formazione di pacchetti turistici, divulgazione dei patrimoni locali.
Spesa prevista	Euro 85.844
Intensità dell'aiuto pubblico a valere sul FEP (%)	100%
Intensità del contributo pubblico proveniente da altre fonti di finanziamento (%)	-
Intensità del contributo privato (%)	-
Indicatore di realizzazione	Numero di progetti finalizzati a promuovere la cooperazione interregionale e transnazionale
Indicatori di risultato	Quantificazione dell'incremento degli scambi tra le diverse aree e per categorie di soggetti coinvolti (pescatori, operatori turistici, operatori culturali, turisti)
Criteri di scelta e procedura	Regia GAC
Descrivere la relazione con l'analisi SWOT (max 1/2 pagina)	
Consolida i rapporti tra costa e entroterra, incrementa la diversificazione delle attività di pesca (Pescaturismo, ittiturismo), favorisce lo sviluppo di una cultura europea della pesca e per i pescatori (scambi di esperienze e buone pratiche). apre nuovi canali di informazione culturale e turistica.	

Azione n.8

OBIETTIVO SPECIFICO	<i>Obiettivo 5- Acquisire competenze e agevolare la preparazione e l'attuazione di una strategia di sviluppo locale</i>
Codice e nome misura	<i>Misura 4.5 Formazione, assistenza tecnica e animazione del GAC</i>

Titolo dell'azione	Azioni mirate alla costituzione del GAC e alla definizione della strategia di sviluppo.
Obiettivi principali dell'azione	Individuare i soggetti pubblici e privati per la costituzione del partenariato, promuovere la costituzione del GAC, attivare le consultazioni con le categorie, e i soggetti pubblici e privati per la elaborazione della strategia di sviluppo e la presentazione del Piano di Sviluppo Locale alla Regione Liguria
Descrizione del contenuto dell'azione	Promuovere le consultazioni con i soggetti interessati, realizzare iniziative di formazione /informazione e di assistenza tecnica, elaborare i documenti di programmazione, redigere le schede progettuali per azioni e per misura, definire il budget e le modalità di gestione, acquisire servizi di consulenza per il raggiungimento degli obiettivi.
Tipologia di beneficiario finale	GAC
Soggetti destinatari dell'azione	Pescatori, Enti Pubblici, categorie economiche.
Luogo in cui verrà effettuata l'azione	Area GAC
Prodotti e risultati attesi	Costituzione GAC, elaborazione del Piano di Sviluppo Locale
Spesa prevista	10.256 €
Intensità dell'aiuto pubblico a valere sul FEP (%)	100%
Intensità del contributo pubblico proveniente da altre fonti di finanziamento (%)	-
Intensità del contributo privato (%)	-
Indicatore di realizzazione	Numero di operazioni volte all'acquisizione di competenze e ad agevolare la preparazione e l'attuazione della strategia di sviluppo locale.
Indicatori di risultato	Numero di incontri per le attività di informazione e formazione.
Criteri di scelta e procedura	Regia GAC

Descrivere la relazione con l'analisi SWOT (max 1/2 pagina)

Concorre alle realizzazione dei programmi di sviluppo regionali.

Azione n.9

OBIETTIVO SPECIFICO	<i>Obiettivo 6 - Contribuire alle spese operative dei gruppi</i>
Codice e nome misura	<i>Misura 4.6 Costi di gestione, acquisizione competenze e animazione</i>
Titolo dell'azione	Azioni coordinate ai fini dell'operatività del GAC.
Obiettivi principali dell'azione	Coordinare il partenariato e intraprendere le attività organizzative per il raggiungimento dei fini espressi nel Piano di Sviluppo Locale.
Descrizione del contenuto dell'azione	Attività di animazione e progettazione del Piano di Sviluppo locale; coordinamento dei partner; acquisizione di consulenze; acquisizione di servizi amministrativi.
Tipologia di beneficiario finale	GAC
Soggetti destinatari dell'azione	Pescatori, altri soggetti economici, associazioni, enti pubblici.
Luogo in cui verrà effettuata l'azione	Area GAC
Prodotti e risultati attesi	Realizzazione del Piano di Sviluppo.
Spesa prevista	51.280 €
Intensità dell'aiuto pubblico a valere sul FEP (%)	100%
Intensità del contributo pubblico proveniente da altre fonti di finanziamento (%)	-
Intensità del contributo privato (%)	-
Indicatore di realizzazione	Numero di operazioni previste per la condivisione del piano di sviluppo e l'organizzazione delle attività. Numero di operazioni relative alla comunicazione verso l'esterno.
Indicatori di risultato	Numero di aziende del settore della pesca/acquacoltura che beneficiano dell'azione.
Criteri di scelta e procedura	Regia GAC

Descrivere la relazione con l'analisi SWOT (max 1/2 pagina)

Concorre alla realizzazione dei programmi di sviluppo regionali.

4.3) Descrivere le azioni, tra quelle previste dal Piano, volte a favorire la diversificazione delle attività mediante la promozione della pluriattività dei pescatori e la creazione di un numero significativo di posti di lavoro aggiuntivi all'esterno del settore della pesca.

(max 1000 parole – indicare il codice delle azioni relative)

L'obiettivo della diversificazione si realizza attraverso la promozione e il sostegno delle attività di pescaturismo e ittiturismo.

Il pescaturismo è già praticato nell'area GAC e coinvolge, al momento, n.5 aziende. Il piano di sviluppo prevede una specifica azione di indirizzo con la quale si intende promuovere l'attività attraverso l'adeguamento delle barche, sia dal punto di vista normativo che funzionale. Dalle attività di animazione propedeutiche alla formazione del Piano di Sviluppo è emersa l'indicazione di n.4 intenti progettuali con un incremento di occupazione di 2 unità. Il GAC intende indirizzare i potenziali beneficiari all'utilizzo della specifica misura (4.2.1) del FEP.

Oltre all'azione specifica il pescaturismo beneficia di azioni promozionali di supporto riferite alla misura 4.3 (azione GAC n.6 "*Azioni promozionali e didattiche per la conoscenza e la valorizzazione turistica della fascia costiera e del patrimonio biologico del mare*") e alla misura 4.4 "Cooperazione" con la quale si intende promuovere rapporti e sinergie con l'area francese del VAR che sta sviluppando progetti e attività sul modello imperiese.

Relativamente all'ittiturismo l'attività non è ancora decollata e il progetto di sviluppo intende promuovere azioni di sensibilizzazione oltre che attivare le misure relative alla diversificazione delle attività della pesca, con una dotazione finanziaria di euro 40.000.. Concorre allo sviluppo dell'iniziativa la Misura .4.4 Cooperazione attraverso la funzionalizzazione dell'Infopoint nel porto di Oneglia in collaborazione con il GAL Riviera

Allegati:

- FARNET-Pescaturismo Var/Imperia
- Presentazione pesca turismo a Marsiglia;
- Carta dei prodotti tipici

ALLEGATI ESTERNI

4.4) Descrivere le azioni, tra quelle previste dal Piano, volte al sostegno delle infrastrutture e dei servizi per la piccola pesca

(max 1000 parole – indicare il codice delle azioni relative)

Il piano di sviluppo prevede l'attivazione di n. 4 azioni specifiche riferite alla misura 4.1-Competitività e valorizzazione, con un budget complessivo di 332.000€.

Le azioni riguardano i nodi progressivi della filiera a partire dalla **strutturazione di un punto di commercializzazione** nell'area portuale di Oneglia, nella quale le attività di commercializzazione avvengono attualmente in banchina, nel tempo reale dello sbarco, senza possibilità di programmazione commerciale e gestione da parte dei pescatori. L'intervento riguarda la funzionalizzazione di uno spazio pubblico esistente che ha già usufruito di un finanziamento FIR per la realizzazione della nuda struttura. La spesa prevista ammonta a 162.000€.

Adiacente allo spazio mercatale è previsto un centro di aggregazione dei pescatori (**Infopoint**), una specie di cabina di regia finalizzata alla gestione delle problematiche maggiormente attuali della pesca (valorizzazione del prodotto, articolazione degli sbocchi commerciali, sinergie con il turismo, sviluppo sostenibile, tutela ambientale, ecc...). Tale centro intende esercitare una funzione culturale e promozionale verso il pubblico (centro di documentazione, attività didattiche, assaggi gastronomici, centro di informazione, promozione del pescaturismo e dell'ittiturismo, ecc...). L'intervento sarà realizzato all'interno di un progetto di Cooperazione con il GAL "Riviera". La spesa prevista ammonta a 80.000€, di cui 30.000€ da parte GAC.

Tali interventi strutturali sono accompagnati da n. **2 progetti di valorizzazione dei prodotti della pesca**, il primo finalizzato alla acquisizione di un marchio di identificazione del prodotto e alla formazione di un "patto di qualità" oltre che allo sviluppo di azioni promozionali (spesa prevista 80.000€), il secondo finalizzato alla valorizzazione dei prodotti minori della pesca aprendo una linea di mercato verso le strutture scolastiche e/o per anziani, con ciò elaborando nuove ricette e piatti con valide caratteristiche dietetiche e gastronomiche (spesa prevista 60.000€)

Un rilievo specifico è stato attribuito alle **attività di trasformazione dei prodotti della pesca**, in linea con le eccellenze agroalimentari del Ponente ligure, che hanno registrato un particolare sviluppo nel settore dei prodotti lavorati e conservati (pesto, olive in salamoia, paté di olive, condimenti, contorni, ecc...). Alla gamma di tali prodotti alimentari concorrono anche i prodotti della pesca che, storicamente, hanno trovato una particolare specializzazione nella lavorazione del tonno sott'olio e delle acciughe sotto sale. Attualmente le imprese di trasformazione dei prodotti della pesca sono 5 e il Piano di Sviluppo intende promuovere attività di sostegno per l'incremento di tali attività, al fine di collocare i prodotti della pesca in un circuito di eccellenze. Il GAC si attiverà per indirizzare i potenziali beneficiari all'utilizzo delle specifiche misure del FEP.

Allegati:

- Piantina centro mercatale ittico – Oneglia

4.5) Descrivere le azioni, tra quelle previste dal Piano, volte alla valorizzazione turistica delle risorse naturali e ambientali

(max 1000 parole – riportare il codice delle azioni relative)

La strategia del Piano di Sviluppo considera il turismo come un orizzonte naturale per lo sviluppo e la valorizzazione delle attività della pesca. Il programma è stato pensato in considerazione della centralità del turismo per lo sviluppo delle attività produttive soprattutto nel settore agroalimentare e della pesca. Lo sforzo della strategia del GAC è stato quello di inserire, a pieno titolo, la pesca nei pacchetti promozionali turistici, non soltanto attraverso la promozione del pescaturismo e dell'ittiturismo, con le conseguenti valorizzazioni del patrimonio naturalistico e culturale, ma attivando una promozione complessiva dei prodotti del mare, in quanto ambiente connesso al patrimonio della terra ferma. La valorizzazione delle risorse naturali e ambientali dell'area GAC è sviluppata attraverso due azioni specifiche finalizzate alla diversificazione delle attività della pesca e alla conoscenza e promozione del patrimonio costiero e del patrimonio biologico del mare (villaggi dei pescatori, grandi pelagici, ecc...).

Gli stessi progetti di cooperazione, sia con l'area del Var sia con la costa atlantica francese, sono finalizzati allo sviluppo di rapporti e di scambi propedeutici alla formazione di pacchetti o di reti turistiche.

Questo gruppo di azioni comporta una spesa pubblica di euro 120.844

Estensione della zona interessata dalle azioni: tutta l'area GAC.

4.6) Descrivere le azioni, tra quelle previste dal Piano, volte a promuovere e migliorare la capacità di accesso al mondo del lavoro, in particolare delle donne

(max 1000 parole - riportare il codice delle azioni relative)

Il Piano di Sviluppo del GAC tende a generare le condizioni per produrre nuovi posti di lavoro per i giovani e per l'occupazione femminile. Sia i nuovi spazi per la gestione mercatale del prodotto, sia le attività promozionali e i programmi qualità, sia le prospettive connesse alla diversificazione e alla trasformazione, sembrano aprire, realisticamente, prospettive utili per l'inserimento di nuova forza lavoro giovanile e femminile. La quantificazione di tali opportunità non sembra poter superare, inizialmente, le 15 unità lavorative, ma in un settore fortemente limitato da fattori globali, può essere considerato un obiettivo di riguardo.

4.7) Descrivere le azioni, tra quelle previste dal Piano, volte alla protezione dell'ambiente e delle risorse naturali

(max 1000 parole – riportare il codice delle azioni relative)

L'attività specifica che il Piano prevede per la tutela ambientale consiste in un "progetto pilota" che coinvolge i soggetti pubblici e privati responsabili della filiera dei sottoprodotti e dei rifiuti della pesca. Il progetto prevede la realizzazione di uno studio di fattibilità e l'installazione di due punti di raccolta differenziata (isole ecologiche) nei porti di Oneglia e Sanremo. Lo studio di fattibilità ha l'obiettivo di identificare e promuovere i comportamenti previsti dalle normative, di identificare i mezzi tecnici e i processi gestionali utili alla salvaguardia dell'ambiente marino e alla gestione sostenibile degli ambiti portuali attraverso piani di recupero e di valorizzazione dei sottoprodotti e dei rifiuti.

Spesa pubblica prevista euro 60.000

Estensione della zona interessata dalle azioni: tutta l'area GAC.

Allegati:

- Campagna mare pulito 2006-2011;

ALLEGATO ESTERNO

5) INFORMAZIONI SULLA COMPLEMENTARIETÀ DEL PIANO DI SVILUPPO LOCALE RISPETTO AD ALTRE POLITICHE DI SVILUPPO DEL TERRITORIO IN ATTO

DESCRIZIONE DEI PIANI/PROGRAMMI/ PROGETTI	FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INIZIATIVA	IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO (contributo)
GAL Riviera dei fiori	PSR	12.000.000	2.850.000
GAL Le vie dei sapori e dei colori	PSR		3.300.000
TOURVAL Valorizzazione Prodotti tipici	FESR + Stato	1.875.001,00	1.500.001,00
TOURVAL Tourval Café	FESR + Stato	1.500.000,00	1.200.000,00

Rispetto al PSR vedere quanto esposto nell'azione 7 dalla quale si evince il contributo finanziario previsto.

Per quanto attiene i Progetti TOURVAL Valorizzazione Prodotti tipici e TOURVAL Tourval Café il GAC potrà essere lo strumento per il proseguimento di azioni di valorizzazione dei prodotti e del territorio già oggetto di finanziamento. (es. implementazione dei prodotti esposti e/o commercializzati tramite la rete Bistrot di Paese).

6) DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI DI REALIZZAZIONE E DI RISULTATO

6.1) Tabella indicatori di realizzazione e di risultato

OBIETTIVO SPECIFICO	CODICE MISURA	DESCRIZIONE AZIONE	INDICATORI DI REALIZZAZIONE			INDICATORE DI RISULTATO		
			descrizione	Unità di misura	Risultato atteso	descrizione	Unità di misura	Risultato atteso
Ob.1	Mis. 4.1	Funzionalizzazione di strutture esistenti di proprietà pubblica (comune di Imperia), disponibili, per i fini espressi dal GAC allo scopo di promuovere uno spazio mercatale nell'area del porto di Oneglia con gestione collettiva da parte dei pescatori.	Operazioni per il rafforzamento della competitività delle zone di pesca (allestimento mercato).	N.	1	Imbarcazioni che beneficiano delle azioni	N.	36/118
	Mis. 4.1	Attività finalizzata alla valorizzazione del pescato locale attraverso: a) strumenti di identificazione del prodotto (marchi di qualità); b) la formazione di accordi di filiera (pescatori peschereie ristoratori ecc...); c) azioni informative, dimostrative e promozionali.	Operazioni volte ad aggiungere valore ai prodotti della pesca:			Accordi di filiera	N.	1
			Studio di fattibilità;	N.	1	Marchio commerciale	N.	1
			Azioni informative e dimostrative;	N.	4	Ricettario "Cucina del Mare"	N.	1
Giornate promozionali;			N.	6				
Mis. 4.1	Attività finalizzate alla formazione di contratti di rete per la valorizzazione del pescato minore, idoneo alla preparazione di piatti economici e validi dal punto di vista gastronomico e nutrizionale	Realizzazioni WEB	N.	1				
		Operazioni volte ad aggiungere valore ai prodotti della pesca:			Creazione contratto di rete	N.	1	
		Studio di fattibilità;	N.	1	Strutture collettive coinvolte	N.	3	
		Ideazione piatti per le mense,	N.	3	Nuovi soggetti consumatori contattati (contatti sul sito, questionari, consegna documenti prodotti);	N.	3000	
Mis. 4.2.1	Incentivazioni per lo sviluppo della diversificazione delle attività della pesca al fine di generare redditi aggiuntivi per i pescatori e favorire la presenza del settore pesca nel circuito turistico.	Azioni di educazione alimentare;	N.	10				
		Azioni pubblicitarie e promozionali.	N.	20				
		Aziende che realizzeranno operazioni di diversificazione delle attività	N.	2	Posti di lavoro creati	N.	2,5	
Ob. 3	Mis. 4.3	Proposta di progetto pilota per la gestione dei rifiuti e dei sottoprodotti						

		della pesca in ambito portuale, attraverso la realizzazione di un modello trasferibile nei porti pescherecci della Liguria, individuando i mezzi tecnici applicabili, la logistica, le modalità gestionali, la sostenibilità ambientale ed economica.	Studi effettuati Allestimento isole ecologiche Azioni informative e didattiche	N. N. N.	1 2 10	Imbarcazioni che conferiscono Prodotto recuperato Prodotto valorizzato tramite riciclo/compostaggio	N. litri/anno litri/anno	90/118 42.000 34.000
	Mis. 4.3	Azioni promozionali e didattiche per la conoscenza e la valorizzazione turistica della fascia costiera e del patrimonio biologico del mare	Giornate informative, Documenti prodotti.	N. N.	3 4	Partecipanti alle iniziative; Pubblico raggiunto (contatti sul sito, questionari, consegna documenti prodotti);	N. N.	90 3000
Ob. 4	Mis. 4.4	Consolidare e avviare progetti di cooperazione per lo sviluppo di attività intersettoriali nel settore della pesca, del turismo, delle produzioni identitarie.	Adesione Charter for Mediterranean FLAG Cooperation	N. N.	1 1	-Progetti di cooperazione transnazionale -Manuale proposte buone pratiche pescaturismo ittiturismo VAR -Cooperazione con GAC italiano -Progetto Cooperazione Infopoint	N. N. N. N.	2 1 1 1
Ob. 5	Mis. 4.5	Azioni mirate alla costituzione del GAC e alla definizione della strategia di sviluppo.	-Riunioni volte all'acquisizione di competenze e ad agevolare la preparazione e l'attuazione della strategia di sviluppo locale; - Incontri per le attività di informazione e formazione	N. N.	8 4	Stesura accordo GAC Stesura e approvazione PSL	N. N.	1 1
Ob. 6	Mis. 4.6	Azioni coordinate ai fini dell'operatività del GAC.	Riunioni previste per la condivisione del piano di sviluppo e l'organizzazione delle attività Operazioni relative alla comunicazione verso l'esterno	N. N.	8 6	-Approvazione bandi e avvisi -individuazione segreteria Conferenze e comunicati stampa	N. N. N.	4 1 6

Allegati

VEDI ALLEGATI PUNTI PRECEDENTI

Dati di chi ha compilato la sezione 5)

Nome: Lorenzo

Cognome: Guardone

Titolo: Dirigente Area Promozione Economica, Statistica e regolazione dei mercati CCIAA Imperia

Esperienza: Analisi e programmazioni nel settore agroalimentare e turistico _____

Allegati (curricula, titoli professionali, documentazione atta a dimostrare la competenza dei professionisti che hanno condotto l'analisi, ecc.)

1) Curriculum Vitae Lorenzo Guardone

7) PIANO FINANZIARIO

7.1) Quadro riassuntivo di correlazione tra le azioni ammissibili per l'attuazione dell'Asse IV e gli interventi e le relative risorse stanziare

TABELLA A

	Azioni ammissibili (Art. 44 del Regolamento (CE) 1198/2006)	Codice misura prevista (con riferimento alle tabelle del paragrafo 2.2 del bando)	Descrizione azione/i previste	Asse del FEP a cui l'azione è riconducibile	Immediata mente attivabile (si/no)	Spesa Totale (a)	% Contr. (b)	Contributo (c= a*b)	Finanziamenti a carico del beneficiario (privato/altri finanziamenti pubblici) (d=a-c)	% Fin. privato (e=d/a)
a)	Azioni volte a sostenere le infrastrutture e i servizi per la piccola pesca e il turismo a favore delle piccole comunità che vivono di pesca									
b)	Azioni volte ad aggiungere valore ai prodotti della pesca	4.1	Funzionalizzazione di strutture esistenti di proprietà pubblica (comune di Imperia), disponibili, per i fini espressi dal GAC allo scopo di promuovere uno spazio mercatale nell'area del porto di Oneglia con gestione collettiva da parte dei pescatori	3 (art.39 lett.a)	sì	162.000€	100%	162.000€	0	0%

		4.1	Attività finalizzata alla valorizzazione del pescato locale attraverso: a) strumenti di identificazione del prodotto (marchi di qualità); b) la formazione di accordi di filiera (pescatori pescherie ristoratori ecc...); c) azioni informative, dimostrative e promozionali.	4 (art.44 lett.d)	sì	€ 80.000	100%	€ 80.000	0	0%
		4.1	Attività finalizzate alla formazione di contratti di rete per la valorizzazione del pescato minore, idoneo alla preparazione di piatti economici e validi dal punto di vista gastronomico e nutrizionale.	4 (art.44 lett.d)	sì	€ 60.000	100%	€ 60.000	0	0%
c)	Azioni volte a rafforzare la competitività delle zone di pesca									

d)	Azioni volte a ristrutturare e e riorientare le attività economiche, in particolare promuovendo l'ecoturismo, senza determinare però un aumento dello sforzo di pesca.									
e)	Azioni volte a diversificare le attività mediante la promozione della pluriattività dei pescatori, creando posti di lavoro aggiuntivi all'esterno del settore della pesca	4.2.1	Incentivazioni per lo sviluppo della diversificazione delle attività della pesca al fine di generare redditi aggiuntivi per i pescatori e favorire la presenza del settore pesca nel circuito turistico.	4 (art.44 lett.b)	Si	€ 100.000	40%	€ 40.000	€ 60.000	60%

f)	Azioni finalizzate alla tutela dell'ambiente nelle zone di pesca per conservarne l'attrattiva, rivitalizzare e sviluppare le località e i paesi costieri con attività di pesca e preservare e migliorare il patrimonio naturale e architettonico	4.3	Proposta di progetto pilota per la gestione dei rifiuti e dei sottoprodotti della pesca in ambito portuale, attraverso la realizzazione di un modello trasferibile nei porti pescherecci della Liguria, e individuando i mezzi tecnici applicabili, la loro logistica, le modalità gestionali, la sostenibilità ambientale ed economica.	4 (art.44 lett,f)	Si	€ 60.000	100%	€ 60.000	0	0%
		4.3	Azioni promozionali e didattiche per la conoscenza e la valorizzazione turistica della fascia costiera e del patrimonio biologico del mare.	4 (art.44 lett,f)	sì	€ 25.000	100%	€ 25.000	0	0%
g)	Azioni finalizzate a recuperare il potenziale produttivo nel settore della pesca, se danneggiato da calamità naturali o industriali									

h)	Interventi volti alla promozione della cooperazione interregionale e transnazionale tra gruppi delle zone di pesca, soprattutto mediante l'istituzione di reti e la diffusione delle migliori pratiche;	4.4	Consolidare e avviare progetti di cooperazione per lo sviluppo di attività intersettoriali nel settore della pesca, del turismo, delle produzioni identitarie.	4 (art.44 lett.h)	sì	€ 85.844	100%	€85.844	0	0%
i)	Azioni volte a promuovere l'acquisizione di competenze e ad agevolare la preparazione e l'attuazione della strategia di sviluppo locale	4.5	Formazione, assistenza tecnica e animazione del GAC	4 (art.44 lett.i)	sì	10.256€	100%	10.256€	0	0%
j)	Contribuzione alle spese operative dei gruppi	4.6	Azioni coordinate ai fini dell'operatività del GAC	4 (art.44 lett.j)	sì	51.280€	100%	51.280€	0	0%
k)	Azioni volte alla promozione e al miglioramento delle competenze professionali, della capacità di adattamento dei lavoratori e dell'accesso al mondo del lavoro, in particolare per le donne.									

	totale					€. 634.380	%90,54	574.380€	€. 60.000	% 9,46
--	---------------	--	--	--	--	-------------------	---------------	-----------------	------------------	---------------

Allegati

VEDI ALLEGATI PUNTI PRECEDENTI

TABELLA B: da utilizzare qualora il beneficiario usufruisca anche di altri finanziamenti pubblici

	Azioni ammissibili (Art. 44 del Regolamento (CE) 1198/2006)	Codice misura prevista (con riferimento alle tabelle del paragrafo 2.2 del bando)	Descrizione azione/i previste	Asse del FEP a cui l'azione è riconducibil e	Immedia tamente attivabil e (si/no)	Spesa Totale (a)	% Contr. (b)	Contributo (c= a*b)	Finanziamen ti a carico del beneficiario (d)	% Fin. privato (e=d/a)	Altri finanzia menti pubblici (* (f)	% Altri Fin. pubblici (* (g=f/a)
a)	Azioni volte a sostenere le infrastrutture e i servizi per la piccola pesca e il turismo a favore delle piccole comunità che vivono di pesca	(es. 4.1)	(es. <i>Commercializzazione: azioni di commercializzazione integrata dei prodotti ittici, turistici ed artigianali, volti anche al recupero e/o alla tutela di antichi mestieri legati al mare)</i>									
b)	Azioni volte ad aggiungere valore ai prodotti della pesca											
c)	Azioni volte a rafforzare la competitività delle zone di pesca											
d)	Azioni volte a ristrutturare e riorientare le attività economiche, in particolare promuovendo l'ecoturismo, senza determinare però											

	un aumento dello sforzo di pesca											
e)	Azioni volte a diversificare le attività mediante la promozione della pluriattività dei pescatori, creando posti di lavoro aggiuntivi all'esterno del settore della pesca											
f)	Azioni finalizzate alla tutela dell'ambiente nelle zone di pesca per conservarne l'attrattiva, rivitalizzare e sviluppare le località e i paesi costieri con attività di pesca e preservare e migliorare il patrimonio naturale e architettonico											
g)	Azioni finalizzate a recuperare il potenziale produttivo nel settore della pesca, se danneggiato da calamità naturali o industriali											
h)	Interventi volti alla promozione della cooperazione interregionale e transnazionale tra gruppi delle zone di pesca, soprattutto mediante											

	l'istituzione di reti e la diffusione delle migliori pratiche;											
i)	Azioni volte a promuovere l'acquisizione di competenze e ad agevolare la preparazione e l'attuazione della strategia di sviluppo locale											
j)	Contribuzione alle spese operative dei gruppi											
k)	Azioni volte alla promozione e al miglioramento delle competenze professionali, della capacità di adattamento dei lavoratori e dell'accesso al mondo del lavoro, in particolare per le donne.											
	totale											

(*) Altri finanziamenti pubblici: da compilare nel caso il beneficiario usufruisca di altri finanziamenti pubblici/incentivi per taluni interventi, quali ad esempio gli incentivi previsti per l'installazione di pannelli solari.

Allegati (se disponibile, elencare la documentazione allegata alla strategia di sviluppo locale atta a supportare quanto riportato, es. analisi della fattibilità e della sostenibilità finanziaria, accordi vincolanti per il cofinanziamento pubblico/privato della strategia).

7.2) Ripartizione annuale delle risorse finanziarie

	Azioni ammissibili (Art. 44 del Regolamento (CE) 1198/2006)	Codice misura prevista (con riferimento alle tabelle del paragrafo 2.2 del bando)	Descrizione azione/i previste	Spesa prevista per il I anno (a)	Spesa prevista per il II anno (b)	Spesa prevista per il III anno (c)	Costo totale (d=a+b+c)
a)	Azioni volte a sostenere le infrastrutture e i servizi per la piccola pesca e il turismo a favore delle piccole comunità che vivono di pesca						
b)	Azioni volte ad aggiungere valore ai prodotti della pesca	4.1	Funzionalizzazione di strutture esistenti di proprietà pubblica (comune di Imperia), disponibili, per i fini espressi dal GAC allo scopo di promuovere uno spazio mercatale nell'area del porto di Oneglia con gestione collettiva da parte dei pescatori		162.000		162.000
		4.1					
		4.1	Attività finalizzata alla valorizzazione del pescato locale attraverso: a) strumenti di identificazione del prodotto (marchi di	10.000	70.000		80.000

			qualità); b) la formazione di accordi di filiera (pescatori pescherie ristoratori ecc...); c) azioni informative, dimostrative e promozionali.				
		4.1	Attività finalizzate alla formazione di contratti di rete per la valorizzazione del pescato minore, idoneo alla preparazione di piatti economici e validi dal punto di vista gastronomico e nutrizionale.	5.000	55.000		60.000
c)	Azioni volte a rafforzare la competitività delle zone di pesca						
d)	Azioni volte a ristrutturare e riorientare le attività economiche, in particolare promuovendo l'ecoturismo, senza determinare però un aumento dello sforzo di pesca	4.2.1	Incentivazioni per lo sviluppo della diversificazione delle attività della pesca al fine di generare redditi aggiuntivi per i pescatori e favorire la presenza del settore pesca nel	=	20.000	20.000	40.000

			ciruito turistico.				
e)	Azioni volte a diversificare le attività mediante la promozione della pluriattività dei pescatori, creando posti di lavoro aggiuntivi all'esterno del settore della pesca						
f)	Azioni finalizzate alla tutela dell'ambiente nelle zone di pesca per conservarne l'attrattiva, rivitalizzare e sviluppare le località e i paesi costieri con attività di pesca e preservare e migliorare il patrimonio naturale e architettonico	4.3	Proposta di progetto pilota per la gestione dei rifiuti e dei sottoprodotti della pesca in ambito portuale, attraverso la realizzazione di un modello trasferibile nei porti pescherecci della Liguria, e individuando i mezzi tecnici applicabili, la loro logistica, le modalità gestionali, la sostenibilità ambientale ed economica.		40.000	20.000	60.000
		4.3	Azioni promozionali e didattiche per la conoscenza e la valorizzazione turistica della fascia costiera e del patrimonio		25.000		25.000

			biologico del mare.				
g)	Azioni finalizzate a recuperare il potenziale produttivo nel settore della pesca, se danneggiato da calamità naturali o industriali						
h)	Interventi volti alla promozione della cooperazione interregionale e transnazionale tra gruppi delle zone di pesca, soprattutto mediante l'istituzione di reti e la diffusione delle migliori pratiche;	4.4	Consolidare e avviare progetti di cooperazione per lo sviluppo di attività intersettoriali nel settore della pesca, del turismo, delle produzioni identitarie	15.844	50.000	20.000	85.844
i)	Azioni volte a promuovere l'acquisizione di competenze e ad agevolare la preparazione e l'attuazione della strategia di sviluppo locale	4.5	Formazione, assistenza tecnica e animazione del GAC	10.256			10.256
j)	Contribuzione alle spese operative dei gruppi	4.6	Azioni coordinate ai fini dell'operatività del GAC	17.093	17.093	17.094	51.280
k)	Azioni volte alla promozione e al miglioramento delle competenze professionali, della capacità di adattamento dei lavoratori e dell'accesso al mondo del lavoro, in particolare per le donne.						

7.3) Costo totale del piano di sviluppo locale

TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO		IMPORTO (€)	%	NOTE
Asse IV del FEP (contributo pubblico totale sull'asse 4)	Comunitaria <input type="checkbox"/>	287.190,00	45,27%	
	Nazionale <input type="checkbox"/>	229.752,00	36,22%	
	Regionale <input type="checkbox"/>	57.438,00	9,05%	
Altri finanziamenti pubblici (*)		0,00	0,00	
Quota a carico del beneficiario		60.000,00	9,46%	
TOTALE		634.380,00	100,00	

(*) Altri finanziamenti pubblici: da compilare nel caso il beneficiario usufruisca di altri finanziamenti pubblici/incentivi per taluni interventi, quali ad esempio gli incentivi previsti per l'installazione di pannelli solari.

Dati di chi ha compilato la sezione 7)

Nome: Lorenzo

Cognome: Guardone

Titolo: Dirigente Area Promozione Economica, Statistica e regolazione dei mercati CCIAA Imperia

Esperienza: Analisi e programmazioni nel settore agroalimentare e turistico

Allegati (curricula, titoli professionali, documentazione atta a dimostrare la competenza dei professionisti che hanno condotto l'analisi, ecc.)

1) Curriculum Vitae Lorenzo Guardone

8) CRONOPROGRAMMA

8.1) Cronoprogramma (indicare importi arrotondati all'euro)

Codice e misura prevista	Azione/i previste	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	5° trimestre	6° trimestre	7° trimestre	8° trimestre	9° trimestre	10° trimestre	11° trimestre	12° trimestre
Mis. 4.1	Funzionalizzazione di strutture esistenti di proprietà pubblica (comune di Imperia), disponibili, per i fini espressi dal GAC allo scopo di promuovere e uno spazio mercatale nell'area del porto di Oneglia con gestione collettiva da parte dei pescatori.					32.400	64.800	64.800					
Mis. 4.1	Attività finalizzata alla valorizzazione del pescato locale attraverso: a) strumenti di identificazione del prodotto (marchi di qualità); b) la formazione di accordi di filiera (pescatori peschereie ristoratori ecc...); c) azioni informative, dimostrative e promozionali.			10.000	20.000	25.000	25.000						

<i>Mis. 4.1</i>	Attività finalizzate alla formazione di contratti di rete per la valorizzazione del pescato minore, idoneo alla preparazione di piatti economici e validi dal punto di vista gastronomico e nutrizionale.			5.000	20.000	20.000	15.000						
<i>Mis. 4.2.1</i>	Incentivazioni per lo sviluppo della diversificazione delle attività della pesca al fine di generare redditi aggiuntivi per i pescatori e favorire la presenza del settore pesca nel circuito turistico.						20.000		20.000				
<i>Mis. 4.3</i>	Proposta di progetto pilota per la gestione dei rifiuti e dei sottoprodotti della pesca in ambito portuale, attraverso la realizzazione di un modello trasferibile nei porti pescherecci della Liguria, e individuando i mezzi tecnici applicabili,				20.000		20.000		20.000				

	la loro logistica, le modalità gestionali, la sostenibilità ambientale ed economica.												
Mis. 4.3	Azioni promozionali e didattiche per la conoscenza e la valorizzazione turistica della fascia costiera e del patrimonio biologico del mare.				5.000		10.000	10.000					
Mis. 4.4	Consolidare e avviare progetti di cooperazione per lo sviluppo di attività intersettoriali nel settore della pesca, del turismo, delle produzioni identitarie.			15.844		25.000		25.000		20.000			
Mis. 4.5	Azioni mirate alla costituzione del GAC e alla definizione della strategia di sviluppo.	5.128	5.128										
Mis. 4.6	Azioni coordinate ai fini dell'operatività del GAC.	4.274	4.273	4.273	4.274	4.273	4.273	4.273	4.274	4.273	4.273	4.273	4.274

PARTE 2: DESCRIZIONE DEL GRUPPO PROPONENTE

2.1) COMPOSIZIONE DEL GRUPPO PROPONENTE

2.1.1) Elenco dei partner (*)

	Denominazione dei Partner	Ruolo	% di rappresentanza nell'organo
--	---------------------------	-------	---------------------------------

			decisionale	
Partner capofila amministrativo		Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Imperia	Capofila - coordinatore	
Partner rappresentanti del settore della pesca	1	AGCI Agrital Associazione Generale Cooperative Italiane settore agro ittico alimentare	partner	10%
	2	Legacoop Legapesca Liguria	partner	10%
	3	Confcooperative Federcoopescas	partner	10%
	4	Consorzio porto peschereccio di Oneglia	partner	10%
TOTALE			40%	
Partner pubblici	1	Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Imperia	Capofila - coordinatore	10%
	2	Comune di Imperia	partner	10%
TOTALE			20%	
Rappresentanti dei settori locali di rilievo in ambito socio economico e ambientale	1	Consorzio Tesori della Riviera	partner	10%
	2	GAL Riviera	partner	10%
	3	Osservatorio Ligure marino per la pesca e l'ambiente	partner	10%
	4	Consorzio turistico Riviera dei Fiori	partner	10%
TOTALE			40%	

(*) Ai sensi del punto 6 del bando (DGR 1488/2011), i gruppi devono essere composti da rappresentanti del settore pesca (minimo 20% - massimo 40%), da enti pubblici (minimo 20% - massimo 40%) e da altri pertinenti rappresentanti dei settori locali di rilievo in ambito socioeconomico e ambientale del territorio individuato (minimo 20% - massimo 40%)

2.1.2) Giustificazione del partenariato

(Descrivere – max 1000 parole - le motivazioni che hanno portato alla composizione del partenariato).

Le tre tipologie di soggetti (Enti Pubblici, rappresentanti del settore della pesca e rappresentanti degli altri settori economici e ambientali), i quali compongono il gruppo proponente hanno dato origine ad un gruppo partenariale senza figura giuridica denominato “il mare delle Alpi”.

Il partenariato che costituisce il GAC si è formato attraverso una procedura di consultazione dal basso, nel senso che le parti sociali hanno concordato di affidare a soggetti rappresentativi e fiduciari il compito di realizzare gli obiettivi previsti dal Piano di Sviluppo Locale, attraverso una formula di gestione efficace e semplificata, tale da rispondere al mandato delle categorie coinvolte.

I partner pubblici sono rappresentati dalla Camera di Commercio di Imperia, soggetto capofila, e dal Comune di Imperia nel territorio del quale si trova il maggior porto peschereccio del ponente. Sia la Camera di Commercio che il Comune di Imperia svolgono compiti essenziali di raccordo con le attività complessive del territorio, la prima in quanto esercita funzioni di animazione per i settori contigui della produzione alimentare, gastronomica e turistica, il secondo in quanto attore prioritario della programmazione territoriale, al quale è attribuito il compito di attuare le azioni nell’area mercatale del porto di Oneglia.

Il settore della pesca è rappresentato dai sistemi cooperativi e dalle maggiori realtà associative dell’area GAC con le funzioni di dare voce alle esigenze e ai programmi di sviluppo del settore. I settori locali di rilievo in ambito socio economico e ambientale sono rappresentati da organismi autorevoli nelle rispettive funzioni: il GAL come animatore dell’economia agroalimentare e dello spazio rurale dell’entroterra, il Consorzio Tesori della Riviera come promotore della qualità e della territorialità dei prodotti, l’Osservatorio ligure marino per la pesca e per l’ambiente in quanto promotore di iniziative ambientali, il Consorzio turistico Riviera dei Fiori in quanto promotore del comparto turistico.

2.1.3) Giustificazione della forma organizzativa

(Descrivere – max 500 parole – la motivazione che ha portato alla scelta della forma costitutiva del gruppo).

La forma di accordo partenariale tra soggetti che non genera una struttura avente personalità giuridica è stata decisa in quanto il Gruppo di Azione Costiera “Il Mare delle Alpi” non ha nelle proprie finalità la produzione di attività economiche dirette.

In quanto soggetto che si propone di sviluppare un piano di animazione e di sviluppo utilizzando i soggetti economici e le competenze professionali esterne non si è ritenuto di strutturare la forma societaria in personalità giuridica.

Il gruppo tuttavia, come risulta dall’accordo partenariale, si è dato una struttura organizzativa e di responsabilità, tale da operare con criteri di trasparenza, di rispetto del mandato sociale e di efficienza operativa.

All'interno del partenariato sono stati individuati i gruppi di lavoro ai quali sono stati attribuiti i compiti organizzativi in merito alle diverse attività. Nello specifico:

AZIONE 1:

REFERENTE: Esposto Barbara

PARTECIPANTI Legapesca, Confcooperative, Comune di Imperia e Consorzio Porto Peschereccio

AZIONE REFERENTE: Lupi Enrico

PARTECIPANTI CCIAA, Consorzio Riviera dei Fiori, Associazioni della Pesca, GAL

AZIONE 3

REFERENTE: COMES Augusto

PARTECIPANTI: CCIAA e Legapesca e Confcooperative

AZIONE 4

REFERENTE: ESPOSTO Barbara

PARTECIPANTI: Confcooperative e Legapesca CCIAA e Consorzio Porto Peschereccio

AZIONE 5

REFERENTE: MOLINARI Andrea

PARTECIPANTI: Comune di Imperia OLPA e Consorzio Porto Peschereccio

AZIONE 6

REFERENTE: VARNERO Igor

PARTECIPANTI: Consorzio Riviera dei Fiori, Consorzio Tesori della Riviera, CCIAA e Associazioni della Pesca

AZIONE 7

REFERENTE: LUPI Enrico

PARTECIPANTI: GAL, Legapesca, Confcooperative e Consorzio Porto Peschereccio

AZIONI 8 e 9

REFERENTE: LUPI Enrico (Presidente GAC)

PARTECIPANTI.: ESPSOTO Barbara, ARDISSONE Franco, VARNERO Igor e COMES Augusto (componenti C.d.A. del GAC)

2.1.4) Composizione dell'organo direttivo del gruppo

(indicare il nominativo del rappresentante ed il partner di appartenenza)

Il consiglio Direttivo è composto da cinque membri:

- Enrico LUPI (CCIAA Imperia) Presidente;
- Barbara ESPOSTO (LEGA COOP-LEGAPESCA Liguria) Vice Presidente;
- Franco ARDISSONE (GAL Riviera) Consigliere;
- Igor VARNERO (Consorzio Turistico Riviera dei Fiori) Consigliere;
- Augusto COMES (Confcooperative Federcoopesca) Consigliere;

2.1.5) Motivazioni dell'assetto organizzativo interno e delle modalità di funzionamento dell'organo direttivo del gruppo

(Descrivere – max 1000 parole – la motivazione che ha portato alla scelta dell'assetto organizzativo)

Il Consiglio Direttivo rispecchia la composizione percentuale prevista per il partenariato.

Sono infatti rappresentati gli Enti Pubblici, le organizzazioni rappresentanti del settore della pesca, e degli altri settori locali del turismo dell'agroalimentare e dell'ambiente presenti sul territorio.

Il funzionamento degli organi di governo dell'accordo di collaborazione attribuisce competenze specifiche al C.D. ed all'assemblea, che sono desumibili dall'accordo medesimo allegato alla documentazione.

Il C.D. provvederà a continuare l'approfondimento e la definizione esecutiva delle iniziative previste dal piano.

A tal fine il C.D. stabilirà un calendario di riunioni in cui affrontare l'esame delle singole iniziative coinvolgendo le strutture tecniche dei soggetti proponenti.

Allegati:

(elencare i curricula dei componenti dell'organo decisionale del GAC allegati e dell'eventuale altra pertinente documentazione prevista al punto 5 del bando, paragrafo 5.2 punto 10)

2.2) INFORMAZIONI DI DETTAGLIO SUL PARTENARIATO

2.2.1) Coordinatore del progetto presso il partner capofila

Nome e cognome: Sig. Enrico Lupi
Titolo: Vice Presidente CCIAA Imperia
Contatti telefonici: 0183/793275 - 234
indirizzo mail: presidenza@promimperia.it
Esperienza:
Allegati (curricula, titoli professionali, documentazione atta a dimostrare la competenza professionale, ecc.):
1) Presidente Confcommercio Regione Liguria e Confcommercio di Imperia
2) Consigliere Nazionale Confcommercio Italia
3) Vice Presidente CCIAA Imperia
4) Presidente Azienda Speciale PromImperia CCIAA Imperia
5) Presidente "Società di Servizi Fiscali e Contabil" – ASCOM Servizi Srl Imperia
6) Presidente della "Società di sviluppo economico per le Imprese commerciali e turistiche" – FAIMPRESA Srl Imperia
7) Presidente Associazione nazionale Città dell'Olio

2.2.1) Dati dei partner

Denominazione del partner: Camera di Commercio I.A.A. di Imperia	
Partita IVA: 00241740083	
Stato giuridico: Ente Pubblico	
Tipo di organizzazione: <input checked="" type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> privato	
Indirizzo (sede legale e sede operativa): Via T. Schiva, 29 – 18100 IMPERIA	
Ruolo all'interno del gruppo: Capofila	
Partecipazione all'organo direttivo: <input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	
Responsabilità: Capofila	
Esperienza nel ruolo assegnato: Già capofila come risulta dai progetti sotto elencati.	
Nominativo rappresentante: Sig. Enrico Lupi	
Ruolo del rappresentante: Vice Presidente CCIAA Imperia	
Contatti telefonici e mail del rappresentante: tel. 0183/793275- 234 mail : presidenza@promimperia.it	
Descrizione dell'attività svolta riferita al contesto socio economico della zona (max 1000 parole)	Attività istituzionali e promozionali così come individuate nel D.lgs. del 15 febbraio 2010 n°. 23 "Riforma dell'ordinamento giuridico relativo alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in attuazione dell'art. 53 della legge 23 luglio 2009, n. 99"

Esperienza maturata nella gestione di progetti cofinanziati da fondi europei	Descrizione dei progetti a cui si è partecipato	Strumento di finanziamento	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	Ruolo svolto
FORMAPORTS(B4)	Formazione disoccupati e occupati nell'ambito della nautica	66,6%FESR 23,4%CPN 10,0%autofinaz.	Commissione Europea 29 novembre 2007 con decisione C (2007)5716	Capofila
RESAPORTS(B2)	Diffondere e promuovere il turismo dei diportisti	59,2%FESR 20,8%CPN 20,0%autofinaz.	Commissione Europea 29 novembre 2007 con decisione C (2007)5716	partner
TOURVAL CAFE'(C4)	Favorire lo sviluppo territoriale attraverso la creazione di strutture multif.	59,2%FESR 20,8%CPN 20,0%autofinaz.	Commissione Europea 29 novembre 2007 con decisione C (2007)5716	partner
TOURVAL FORMATION(C5)	Formazione disoccupati e occupati settore turistico e artigianale	66,6%FESR 23,4%CPN 10,0%autofinaz.	Commissione Europea 29 novembre 2007 con decisione C (2007)5716	CAPOFILA
VALORIZZAZIONE PRODOTTI TIPICI(C3)	Valorizzazione produzioni identitarie del territorio	59,2%FESR 20,8%CPN 20,0%autofinaz.	Commissione Europea 29 novembre 2007 con decisione C (2007)5716	partner
Esperienza maturata in iniziative LEADER	Denominazione del gruppo di azione locale (GAL) a cui si è partecipato		Periodo di programmazione	Ruolo svolto
1) LEADER	Terra della Taggiasca		1994-1999	Partner/ capofila
1) LEADER +	Terra della Taggiasca		2000-2006	partner
2) PSR asse4 approccio Leader	Riviera dei Fiori		2007-2013	capofila
Esperienza maturata nella gestione di progetti sviluppati nell'ambito di politiche territoriali o integrati finanziati da fondi comunitari	Descrizione dei progetti a cui si è partecipato	Strumento di finanziamento	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	Ruolo svolto
1)				
2)				
n)				
Partecipazione ad Azioni previste dal Piano (da compilare solo se il	La CCIAA di Imperia è il capofila del GAC			Costo totale dell'azione

partner partecipa alla realizzazione di azioni previste nel piano di sviluppo)		

COMUNE DI IMPERIA

Denominazione del partner: COMUNE DI IMPERIA				
Partita IVA 00089700082				
Stato giuridico: ENTE LOCALE				
Tipo di organizzazione: <input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> privato				
Indirizzo (sede legale e sede operativa): VIALE MATTEOTTI, 157				
Ruolo all'interno del gruppo:				
Partecipazione all'organo direttivo: Xsi <input type="checkbox"/> no				
Responsabilità:				
Esperienza nel ruolo assegnato:				
Nominativo rappresentante: ing. Giuseppe ENRICO				
Ruolo del rappresentante:				
Contatti telefonici e mail del rappresentante: brendan@comune.imperia.it				
Descrizione dell'attività svolta riferita al contesto socio economico della zona (max 1000 parole)	Attività propria istituzionale			
Esperienza maturata nella gestione di progetti cofinanziati da fondi europei	Descrizione dei progetti a cui si è partecipato	Strumento di finanziamento	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	Ruolo svolto
1)				
2)				
...				
n)				
Esperienza maturata in iniziative LEADER	Denominazione del gruppo di azione locale (GAL) a cui si è partecipato		Periodo di programmazione	Ruolo svolto
1)				
2)				
...				
n)				
Esperienza maturata nella gestione di progetti sviluppati nell'ambito di politiche territoriali o integrati finanziati da	Descrizione dei progetti a cui si è partecipato	Strumento di finanziamento	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	Ruolo svolto

fondi comunitari				
1)				
2)				
...				
n)				
Partecipazione ad Azioni previste dal Piano	Descrizione azione prevista.			Costo Totale dell'azione
	Il Comune partecipa alla funzionalizzazione dell'area mercatale e del centro di promozione e valorizzazione dei prodotti nell'area del porto peschereccio di Oneglia			162.000

Denominazione del partner: AGCI AGRITAL - ASSOCIAZIONE GENERALE COOPERATIVE ITALIANE SETTORE AGRO ITTICO ALIMENTARE				
Partita IVA: 96141440584				
Stato giuridico: Associazione di Categoria				
Tipo di organizzazione: <input type="checkbox"/> pubblico <input checked="" type="checkbox"/> privato				
Indirizzo (sede legale e sede operativa): VIA ANGELO BARGONI n. 78 – 00153 ROMA				
Ruolo all'interno del gruppo: Socio				
Partecipazione all'organo direttivo: <input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no				
Responsabilità:				
Esperienza nel ruolo assegnato:				
Nominativo rappresentante: Daniela Borriello				
Ruolo del rappresentante: Responsabile Regionale Liguria				
Contatti telefonici e mail del rappresentante: 347/1061903 – danielaborriello@agciagricitaliguria.it				
Descrizione dell'attività svolta riferita al contesto socio economico della zona (max 1000 parole)	AGCI AGRITAL è l'Associazione senza fini di lucro nazionale di settore dell'AGCI riconosciuta quest'ultima con Decreto ministeriale del 14/12/1961 del Ministero per il Lavoro e la Previdenza Sociale. All'AGCI AGRITAL aderiscono complessivamente 1028 Cooperative di cui 44 Consorzi Cooperativi che operando nell'intera filiera del settore della pesca, acquacoltura, agricoltura ed in generale della produzione alimentare, delle attività indotte e connesse, aggregano un valore della produzione annuo di 1.550 mln di euro. Nell'insieme alle cooperative associate aderiscono 152.500 soci.			
Esperienza maturata nella gestione di progetti cofinanziati da fondi europei	Descrizione dei progetti a cui si è partecipato	Strumento di finanziamento	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	Ruolo svolto

1)	<p>“Progetto per la realizzazione di una rete di centri di servizi territoriali per la pesca”</p> <p>Dotazione finanziaria gestita direttamente: €.4.081.016,00</p>	<p>Iniziativa Comunitaria Pesca COM CE 94/C 180/01 a valere su fondi SFOP e FERS</p>	<p>Decreto Ministeriale del Ministero per le Politiche Agricole, Direzione Generale della Pesca e dell’acquacoltura 46/I.P./C. del 3 agosto 1999 – Progetto 68/I.P. PIC –Pesca – Centri di Servizi</p>	beneficiario
2)	<p>“Progetto per la valorizzazione dei prodotti ittici nazionali, freschi conservati e trasformati, mediante la creazione di marchi di qualità e l’adozione di appositi disciplinari”</p> <p>Dotazione finanziaria gestita direttamente: € 117.132,00</p>	Fondi SFOP	<p>Decreto Ministeriale del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, Dipartimento delle politiche di mercato, Direzione Generale per la pesca e l’acquacoltura N° 54/I.P./C del 29 dicembre 1999 – progetto 48/IP/C.</p>	Beneficiario
3)	<p>Progetto di studio dei prodotti ittici, delle modalità di produzione del mercato e del consumo, finalizzato alla standardizzazione di alcuni settori di produzione, etichettatura e certificazione dei processi produttivi, promozione dei prodotti regionali</p> <p>Dotazione finanziaria gestita direttamente: € 709.000,00</p>	SFOP/Mis. 4.3.	<p>I lotto – triennio 2001-2003 Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Decreto n. 740/IND)</p>	Beneficiario
4)	<p>“Studio per la elaborazione di un sistema di rintracciabilità nella filiera ittica del Golfo di Trieste”</p> <p>Dotazione finanziaria gestita direttamente: € 83.735,00</p>	Docup – Sfop 2000-2006 Mis. 4.3	<p>Linee progettuali relative al secondo triennio 2004-2006</p>	Beneficiario
5)	<p>Progetto Promozione “Promozione prodotti ittici regionali attraverso l’informazione e la formazione del consumatore”</p>	Docup - Sfop 2000-2006 Mis. 4.3	<p>D.G.R. n. 374 del 24/02/2005</p>	Beneficiario

	Dotazione finanziaria gestita direttamente: € 71.104,00			
6)	Progetto "Fish@Fvg.net" Dotazione finanziaria gestita direttamente: € 63.617,00	Sfop 2000 – 2006 Mis 4.13	D.G.R. 589 del 4.7.2007	Beneficiario
7)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ "Azioni di sensibilizzazione degli operatori della pesca su: sicurezza del lavoro, procedure igienico-sanitarie dell'attività di pesca, pesca responsabile". ▪ "Apertura e gestione di uno sportello informativo e di servizio per il settore della pesca". ▪ "Indagine sull'impatto della politica ambientale e dell'istituzione di Aree Marine Protette nella regione Puglia sul settore della pesca. Modalità di coinvolgimento degli operatori nella definizione di piani di gestione della risorsa" <p>Dotazione finanziaria gestita direttamente: € 108.819,00</p>	P.O.R. Puglia 2000-2006 Mis. 4.13 Sottomisura D2 Regione Puglia Settore Caccia e Pesca.	Determina Dirigenziale n. 66 del 16/04/2004	Partner
8)	Osservatorio regionale della Pesca e dell'Acquacoltura Dotazione finanziaria gestita direttamente: € 67.652,00	P.O.R. Puglia 2000-2006 – Mis. 4.13	Regione Puglia settore Caccia e Pesca Determina n. 2 del 09/01/2003	Partner
9)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Identificazione e promozione di misure per uno sfruttamento sostenibile delle risorse alieutiche del lago di Varano, anche attraverso azioni finalizzate alla trasparenza". delle risorse attraverso il miglioramento della conoscenza e della 	P.O.R. Puglia 2000-2006 Mis. 4.13 Sottomisura D2	Regione Puglia Determina n. 66 del 16/04/2004	beneficiario .

	<p>trasparenza delle produzioni. Divulgazione ai consumatori ed al mercato delle qualità alimentari di specie ittiche sottoutilizzate provenienti dalle attività di pesca”.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ “Implementazione del sistema HACCP tra gli operatori commerciali nel mondo cooperativo del settore pesca nella Regione Puglia”. ▪ “Progettazione e realizzazione di un network telematico fra gli operatori della pesca nella regione Puglia per la diffusione e lo scambio di informazioni di carattere tecnico e commerciale”. ▪ “Sensibilizzazione degli operatori del comparto pesca verso pratiche di produzioni responsabili attraverso la realizzazione di prodotti audiovisivi”. <p>Dotazione finanziaria gestita direttamente: €1.361.200,00</p>			
10)	<p>LIFE Natura Delta 2003 “Riduzione dell’impatto delle attività umane su Caretta e Tursiope e loro conservazione in Sicilia”</p> <p>Dotazione finanziaria gestita direttamente: 92.482,00</p>	LIFE 03 NAT/IT/00016 3	Provincia di Agrigento contratto 2554/2003	Partner
11)	<p>Progetto LIFE NATURA TARTANET 2004 “Tartanet : Un network per la conservazione delle tartarughe marine in Italia”.</p> <p>Dotazione finanziaria gestita direttamente: 149.486,00</p>	LIFE 04/NAT/IT /000187	CTS Contratto del 01/02/2005	Partner
12)	<p>LIFE+ FISH SCALE – Titolo: “Life Fish Scale-Food Information and</p>	LIFE09/ INF/IT/000076	Costa Edutainment SpA (Acquario di	Partner

	<p>safeguard of habitat a sustainable consumption approach in local environment”</p> <p>Dotazione finanziaria gestita direttamente: € 15.046,00</p>		Genova) Contratto del 23/08/2010.	
13)	<p>Progetto: EQUAL I F.A.R.O. - Flessibilità, adattabilità, riconversione degli operatori della pesca.</p> <p>Dotazione finanziaria gestita direttamente: € 118.764,00</p>	<p>Bando Equal I fase. PS settoriale: IT-S-MDL 182.</p> <p>Organismo contraente: Efeso (referente) Programma Iniziativa Comunitaria EQUAL I Fase PS settoriale: IT-S-MDL 182</p> <p>Componenti PS: tra le quali AGCI Pesca e Lega Pesca.</p>	<p>Amministrazione competente a ricevere la candidatura: MLPS UCOFPL div. IV</p>	Partner
14)	<p>Progetto: EQUAL II - P.I.N.T.A. - Proposta Integrata Natura Turismo Adattabilità.</p> <p>Dotazione finanziaria gestita direttamente: € 135.805,00</p>	<p>Bando Equal II fase. PS geografica: IT-G2-SAR-023.</p>	<p>Organismo contraente: CRAS (referente) Programma Iniziativa Comunitaria EQUAL II Fase PS Geografica: Cod. IT-G2-SAR-023 - Componenti PS: WWF R&P, AGCI Agrital, Lega Pesca, Geotur</p>	Partner
Esperienza maturata in iniziative LEADER	Denominazione del gruppo di azione locale (GAL) a cui si è partecipato		Periodo di programmazione	Ruolo svolto
1)				
2)				
...				
n)				
Esperienza	Descrizione dei progetti a	Strumento di	Riferimenti dell'atto	Ruolo

maturata nella gestione di progetti sviluppati nell'ambito di politiche territoriali o integrati finanziati da fondi comunitari	cui si è partecipato	finanziamento	di concessione del contributo	svolto
1)				
2)				
...				
n)				
Partecipazione ad Azioni previste dal Piano				

Denominazione del partner: Legacoop Legapesca Liguria				
Partita IVA - C.F. 80039110103				
Stato giuridico: Associazione				
Tipo di organizzazione: <input type="checkbox"/> pubblico <input checked="" type="checkbox"/> privato				
Indirizzo (sede legale e sede operativa): Via XX Settembre 29/4 - Genova				
Ruolo all'interno del gruppo: Partner				
Partecipazione all'organo direttivo: <input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no se eletto dal gruppo				
Responsabilità: rappresentanza, assistenza e tutela delle imprese ittiche singole o associate che aderiscono all'associazione				
Esperienza nel ruolo assegnato:				
Nominativo rappresentante: Barbara Esposto				
Ruolo del rappresentante: Responsabile Regionale Centro Assistenza Pesca dell'Associazione				
Contatti telefonici e mail del rappresentante: tel. 331.6248325 e-mail: barbara.esposto@legaliguria.coop				
Descrizione dell'attività svolta riferita al contesto socio economico della zona (max 1000 parole)	Rappresentanza del settore presso gli Enti pubblici. Assistenza tecnica agli associati del settore pesca. Supporto nei progetti di ricerca e sperimentazione di settore volti a: - diversificazione dell'attività di pesca, - valorizzazione delle produzioni, - forme di gestione delle risorse alieutiche al fine di garantirne la durabilità.			
Esperienza maturata nella gestione di progetti cofinanziati da fondi europei	Descrizione dei progetti a cui si è partecipato	Strumento di finanziamento	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	Ruolo svolto
1) promozione	Progetto di valorizzazione e promozione della produzione locale di	Reg. (CE) n. 2792/99 – SFOP – mis. 4.3. Prog.	Decreto Dirigente n. 2560 del 23/11/2001	Co-titolare del progetto (titolare OLPA)

	pesce azzurro	02/PM/2001		
2) promozione	Attività di promozione delle produzioni locali di crostacei	Reg. (CE) n. 2792/99 – SFOP – mis. 4.3. Prog. 03/PM/2001	Decreto Dirigente n. 2560 del 23/11/2001	Co-titolare del progetto (titolare OLPA)
3) promozione	La pesca, l'ambiente e il turismo in Liguria – promozione della pesca in occasione del Salone Nautico Internazionale	Reg. (CE) n. 2792/99 – SFOP – mis. 4.3. Prog. 02/PM/2002/LI	Decreto Dirigente n. 1897 del 18/09/2002	Co-titolare del progetto (titolare Federcoopesca)
4) azioni realizzate dagli operatori del settore	Sicurezza e igiene nell'attività di pesca	Reg. (CE) n. 2792/99 – SFOP – mis. 4.4. Prog. 01/AO/2001	Decreto Dirigente n. 2647 del 04/12/2001	Co-titolare del progetto (titolare OLPA)
5) azioni realizzate dagli operatori del settore	Programma biennale pulizia e disinquinamento fondali marini	Reg. (CE) n. 2792/99 – SFOP – mis. 4.4. Prog. 02/AO/2001	Decreto Dirigente n. 2647 del 04/12/2001	Co-titolare del progetto (titolare OLPA)
6) azioni realizzate dagli operatori del settore	Studio di fattibilità sull'utilizzo di attrezzi selettivi per la cattura di specie, di interesse alieutico, in Mar Ligure	Reg. (CE) n. 2792/99 – SFOP – mis. 4.4. Prog. 01/AO/2002/LI	Decreto Dirigente n. 1971 del 25/09/2002	Co-titolare del progetto (titolare Federcoopesca)
7) azioni realizzate dagli operatori del settore	“Fish Pack”: sperimentazione di nuovi sistemi di commercializzazione e di nuove tecnologie per la conservazione dei prodotti ittici	Reg. (CE) n. 2792/99 – SFOP – mis. 4.4. Prog. 02/AO/2002/LI	Decreto Dirigente n. 1971 del 25/09/2002	Titolare del progetto
8) azioni realizzate dagli operatori del settore	Studio di fattibilità sull'utilizzo di attrezzi selettivi per la cattura di specie ittiche, di interesse alieutico, in Mar Ligure – reti da posta	Reg. (CE) n. 2792/99 – SFOP – mis. 4.4. Prog. 01/AO/2005/LI	Decreto Dirigente n. 1709 del 04/08/2005	Co-titolare del progetto (titolare Federcoopesca)
9) misure innovanti	Automazione della ricerca in appoggio alla mitilicoltura: realizzazione di un sistema di monitoraggio on-line per l'autocontrollo delle acque	Reg. (CE) n. 2792/99 – SFOP – mis. 4.6. Prog. 01/MI/2001	Decreto Dirigente n. 2648 del 04/12/2001	Co-titolare del progetto (titolare OLPA)
10) misure innovanti	Produzione di alghe	Reg. (CE) n.	Decreto	Co-titolare del

	fitoplanctoniche	2792/99 – SFOP – mis. 4.6. Prog. 02/MI/2001	Dirigente n. 2648 del 04/12/2001	progetto (titolare OLPA)
11) misure innovanti	Allevamento sperimentale di <u>Pecten</u> sp	Reg. (CE) n. 2792/99 – SFOP – mis. 4.6. Prog. 01/MI/2002/LI	Decreto Dirigente n. 1898 del 17/09/2002	Titolare del progetto
12) misure innovanti	Realizzazione di un sistema di protezione acustica degli impianti di mitilicoltura dai predatori naturali	Reg. (CE) n. 2792/99 – SFOP – mis. 4.6. Prog. 02/MI/2002/LI	Decreto Dirigente n. 1898 del 17/09/2002	Co-titolare del progetto (titolare AGCI Agrital)
13) misure innovanti	Applicazione di modelli integrati per il supporto alle scelte gestionali e per lo sviluppo sostenibile di impianti di maricoltura	Reg. (CE) n. 2792/99 – SFOP – mis. 4.6. Prog. 02/MI/2005/LI	Decreto Dirigente n. 1709 del 04/08/2005	Co-titolare del progetto (titolare Federcoopesca)
14) piccola pesca costiera	Messa in sicurezza delle imbarcazioni, miglioramento delle condizioni sanitarie e lavorative	Reg. (CE) n. 2792/99 – SFOP – mis. 4.1 progetti: 01/PC/2001/LI 02/PC/2001/LI 03/PC/2001/LI 04/PC/2001/LI 05/PC/2001/LI	Decreto Dirigente n. 2748 del 11/12/2001	Supporto nella presentazione delle domande e nell'esecuzione dei progetti
15) piccola pesca costiera	Messa in sicurezza delle imbarcazioni, miglioramento delle condizioni sanitarie e lavorative	Reg. (CE) n. 2792/99 – SFOP – mis. 4.1 progetti: 03/PC/2003/LI	Decreto Dirigente n. 2902 del 10/12/2001	Supporto nella presentazione delle domande e nell'esecuzione dei progetti
16) attrezzature dei porti da pesca	Costruzione primo punto vendita pesce di giornata presso Porto Vecchio di Sanermo	Reg. (CE) n. 2792/99 – SFOP – mis. 3.3. Prog. 01/PP/2002/LI	Decreto Dirigente n. 1969 del 30/07/2002	Supporto nella presentazione delle domande e nell'esecuzione dei progetti
17) attrezzature dei porti da pesca	Costruzione primo punto vendita pesce di giornata presso Porto Vecchio di Sanermo	Reg. (CE) n. 2792/99 – SFOP – mis. 3.3. Prog. 01/PP/2005/LI	Decreto Dirigente n. 2378 del 28/09/2005	Supporto nella presentazione delle domande e nell'esecuzione dei progetti (titolare Comune di Sanremo)

18)	LIFE+ FISH SCALE – Titolo: “Life Fish Scale- Food Information and safeguard of habitat a sustainable consumption approach in local environment”	LIFE09/ INF/IT/000076		Collaborazione come subconcractor
Esperienza maturata in iniziative LEADER	Denominazione del gruppo di azione locale (GAL) a cui si è partecipato		Periodo di programmazione	
1)				
2)				
Esperienza maturata nella gestione di progetti sviluppati nell’ambito di politiche territoriali o integrati finanziati da fondi comunitari	Descrizione dei progetti a cui si è partecipato	Strumento di finanziamento	Riferimenti dell’atto di concessione del contributo	Ruolo svolto
1) attrezzature dei porti da pesca	Interventi per la realizzazione di strutture ed infrastrutture a servizio della pesca – approdo di Noli	Fondi FIR - D.G.R. n. 1274 del 17/11/2006	Decreto Dirigente n. 508 del 14/12/2006	Supporto al Comune di Noli (titolare del progetto) nella realizzazione dell’intervento
3) attrezzature dei porti da pesca	Interventi per la realizzazione di strutture ed infrastrutture a servizio della pesca – porto peschereccio di Imperia Oneglia	Fondi FIR - D.G.R. n. 1417 del 30/11/2007	Decreto Dirigente n. 4095 del 18/12/2007	Supporto al Comune di Imperia (titolare del progetto) nella realizzazione dell’intervento con partecipazione al Tavolo Tecnico in rappresentanza del ceto peschereccio
4) accordi di programma anni: 2001 – 2002 – 2003 – 2004 - 2005	Avvio di programmi annuali conformi al Reg. CE n. 2792/99 art. 15 “azioni realizzate dagli operatori del settore”. Assistenza tecnica alle imprese di pesca e acquacoltura	D.G.R. n. 1055 del 21/09/2001 D.G.R. n. 867 del 02/08/2002 D.G.R. n. 975 del 05/08/2003 D.G.R. n. 886 del	Decreto Dirigente n. 2920 del 24/12/2002 Decreto Dirigente n. 1199 del 03/06/2005	Titolare dei progetti presentati nelle annualità di riferimento

		06/08/2004 Delibera G.R. n. 222 del 15.02.2005 D.G.R. n. 928 del 05/08/2005		
5) Assistenza tecnica anni: 2006 – 2007 – 2008 – 2009 – 2010 - 2011	Realizzazione di azioni di assistenza tecnica (servizi orizzontali – di particolare rilevanza – personalizzati) a favore delle imprese di pesca singole e associate.	D.G.R. n. 556 del 09/06/2006 D.G.R. n. 777 del 13/07/2007 D.G.R. n. 1057 del 29/08/2008 D.G.R. n. 619 del 15/05/2009 D.G.R. n. 1254 del 21/10/2011	Decreto Dirigente n. 2962 del 02/10/2006 D.G.R. n. 556 del 09/06/2006 D.G.R. n. 777 del 13/07/2007 D.G.R. n. 1057 del 29/08/2008 D.G.R. n. 619 del 15/05/2009 D.G.R. n. 1254 del 21/10/2011	Titolare dei progetti presentati nelle annualità di riferimento
10) promozione	Partecipazione delle imprese liguri a Sapore di Mare – anno 2003	D.G.R. n. 753 del 01.07.2003	D.G.R. n. 753 del 01.07.2003	Co-titolare del progetto all'interno degli Accordi di programma
11) promozione	Partecipazione delle imprese liguri a Slow Fish – edizione 2005	D.G.R. n. 222 del 15.02.2005	D.G.R. n. 222 del 15.02.2005	Co-titolare del progetto all'interno degli Accordi di programma
7) promozione	Promozione della pesca ligure a Olioliva 2007	Fondi pesca promozione	DGR n. 1537 del 22/12/2006	Titolare del progetto
8) promozione	Promozione della pesca ligure a Mytiliade 2009 e 2010	Fondi pesca promozione	D.G.R. n. 1157 del 04/09/2009	Liquidazione da parte di Unioncamere Liguria
9) promozione	Promozione della pesca ligure a Mytiliade 2011	Fondi pesca promozione	D.G.R. n. 1521 del 17/12/2010	Liquidazione da parte di Unioncamere Liguria
Partecipazione ad Azioni previste dal Piano				

Denominazione del partner: Confcooperative Federcoopescas				
Partita IVA - C.F. 97029R30581				
Stato giuridico: Associazione				
Tipo di organizzazione: <input type="checkbox"/> pubblico <input checked="" type="checkbox"/> privato				
Indirizzo (sede legale e sede operativa): sede legale: Via Torino, 146 – 00184 ROMA sede operativa: Via Varese, 2 – 16122 GENOVA				
Ruolo all'interno del gruppo: Partner				
Partecipazione all'organo direttivo: <input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no se eletto dal gruppo				
Responsabilità: rappresentanza, assistenza e tutela delle imprese cooperative e individuali associate				
Esperienza nel ruolo assegnato:				
Nominativo rappresentante: Augusto Comes				
Ruolo del rappresentante: operatività in nome e per conto degli associati				
Contatti telefonici e mail del rappresentante: tel. 010-8680605 e-mail: comes.a@confcooperative.it				
Descrizione dell'attività svolta riferita al contesto socio economico della zona (max 1000 parole)	Assistenza tecnica per ogni esigenza, nel settore pesca, agli associati. Rappresentanza del settore presso gli Enti pubblici. Supporto nei progetti di ricerca e sperimentazione di settore volti a: - diversificazione dell'attività di pesca, - valorizzazione delle produzioni, - forme di gestione delle risorse alieutiche al fine di garantirne la durabilità.			
Esperienza maturata nella gestione di progetti cofinanziati da fondi europei	Descrizione dei progetti a cui si è partecipato	Strumento di finanziamento	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	Ruolo svolto
1) promozione	La pesca, l'ambiente e il turismo in Liguria – promozione della pesca in occasione del Salone Nautico Internazionale	Reg. (CE) n. 2792/99 – SFOP – mis. 4.3. Prog. 02/PM/2002/LI	Decreto Dirigente n. 1897 del 18/09/2002	Titolare del progetto
2) azioni realizzate dagli operatori del settore	Studio di fattibilità sull'utilizzo di attrezzi selettivi per la cattura di specie, di interesse alieutico, in Mar Ligure	Reg. (CE) n. 2792/99 – SFOP – mis. 4.4. Prog. 01/AO/2002/LI	Decreto Dirigente n. 1971 del 25/09/2002	Titolare del progetto
3) azioni realizzate dagli operatori del settore	Studio di fattibilità sull'utilizzo di attrezzi selettivi per la cattura di specie ittiche, di interesse alieutico, in Mar Ligure – reti da posta	Reg. (CE) n. 2792/99 – SFOP – mis. 4.4. Prog. 01/AO/2005/LI	Decreto Dirigente n. 1709 del 04/08/2005	Titolare del progetto
4) misure innovanti	Applicazione di modelli integrati per il supporto alle scelte gestionali e per lo sviluppo sostenibile di impianti di	Reg. (CE) n. 2792/99 – SFOP – mis. 4.6. Prog. 02/MI/2005/LI	Decreto Dirigente n. 1709 del 04/08/2005	Titolare del progetto

	maricoltura			
5) azioni realizzate dagli operatori del settore	"Fish Pack": sperimentazione di nuovi sistemi di commercializzazione e di nuove tecnologie per la conservazione dei prodotti ittici	Reg. (CE) n. 2792/99 – SFOP – mis. 4.4. Prog. 02/AO/2002/LI	Decreto Dirigente n. 1971 del 25/09/2002	Co-titolare del progetto (titolare Lega Pesca)
6) misure innovanti	Allevamento sperimentale di <u>Pecten</u> sp	Reg. (CE) n. 2792/99 – SFOP – mis. 4.6. Prog. 02/MI/2002/LI	Decreto Dirigente n. 1898 del 17/09/2002	Co-titolare del progetto (titolare Lega Pesca)
7) misure innovanti	Realizzazione di un sistema di protezione acustica degli impianti di mitilicoltura dai predatori naturali	Reg. (CE) n. 2792/99 – SFOP – mis. 4.6. Prog. 02/MI/2002/LI	Decreto Dirigente n. 1898 del 17/09/2002	Co-titolare del progetto (titolare AGCI Agrital)
8) piccola pesca costiera	Messa in sicurezza delle imbarcazioni, miglioramento delle condizioni sanitarie e lavorative	Reg. (CE) n. 2792/99 – SFOP – mis. 4.1 progetti: 08/PC/2001/LI 09/PC/2001/LI 10/PC/2001/LI	Decreto Dirigente n. 2748 del 11/12/2001	Supporto nella presentazione delle domande e nell'esecuzione dei progetti
9) piccola pesca costiera	Messa in sicurezza delle imbarcazioni, miglioramento delle condizioni sanitarie e lavorative	Reg. (CE) n. 2792/99 – SFOP – mis. 4.1 progetti: 01/PC/2003/LI 04/PC/2003/LI 05/PC/2003/LI	Decreto Dirigente n. 2902 del 10/12/2001	Supporto nella presentazione delle domande e nell'esecuzione dei progetti
10) attrezzature dei porti da pesca	Costruzione primo punto vendita pesce di giornata in Via Pilade Queirolo	Reg. (CE) n. 2792/99 – SFOP – mis. 3.3. Prog. 02/PP/2004/LI	Decreto Dirigente n. 1590 del 10/08/2004	Supporto al Comune di Sestri Levante (titolare del progetto) nella realizzazione dell'intervento
Esperienza maturata in iniziative LEADER	Denominazione del gruppo di azione locale (GAL) a cui si è partecipato		Periodo di programmazione	
1)				
2)				
Esperienza maturata nella gestione di progetti sviluppati nell'ambito di politiche territoriali o integrati finanziati da	Descrizione dei progetti a cui si è partecipato	Strumento di finanziamento	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	Ruolo svolto

fondi comunitari				
1) attrezzature dei porti da pesca	Interventi per la realizzazione di strutture ed infrastrutture a servizio della pesca – approdo di Noli	Fondi FIR - D.G.R. n. 1274 del 17/11/2006	Decreto Dirigente n. 508 del 14/12/2006	Supporto al Comune di Noli (titolare del progetto) nella realizzazione dell'intervento
2) attrezzature dei porti da pesca	Interventi per la realizzazione di strutture ed infrastrutture a servizio della pesca – porticciolo di Portofino	Fondi FIR - D.G.R. n. 1274 del 17/11/2006	Decreto Dirigente n. 508 del 14/12/2006	Supporto al Comune di Portofino (titolare del progetto) nella realizzazione dell'intervento
3) attrezzature dei porti da pesca	Interventi per la realizzazione di strutture ed infrastrutture a servizio della pesca – porto peschereccio di Imperia Oneglia	Fondi FIR - D.G.R. n. 1417 del 30/11/2007	Decreto Dirigente n. 4095 del 18/12/2007	Supporto al Comune di Imperia (titolare del progetto) nella realizzazione dell'intervento
4) accordi di programma anni: 2001 – 2002 – 2003 – 2004 - 2005	Avvio di programmi annuali conformi al Reg. CE n. 2792/99 art. 15 “azioni realizzate dagli operatori del settore”. Assistenza tecnica alle imprese di pesca e acquacoltura	D.G.R. n. 1055 del 21/09/2001 D.G.R. n. 867 del 12/08/2002 D.G.R. n. 975 del 05/08/2003 D.G.R. n. 886 del 06/08/2004 Delibera G.R. n. 222 del 15.02.2005 D.G.R. n. 928 del 05/08/2005	Decreto Dirigente n. 2920 del 24/12/2002 Decreto Dirigente n. 1199 del 03/06/2005	Titolare dei progetti presentati nelle annualità di riferimento
5) Assistenza tecnica anni: 2006 – 2007 – 2008 – 2009 – 2010 - 2011	Realizzazione di azioni di assistenza tecnica (servizi orizzontali – di particolare rilevanza – personalizzati) a favore delle imprese di pesca singole e associate.	D.G.R. n. 556 del 09/06/2006 D.G.R. n. 777 del 13/07/2007 D.G.R. n. 1057 del 29/08/2008 D.G.R. n. 619	Decreto Dirigente n. 2962 del 02/10/2006 D.G.R. n. 556 del 09/06/2006 D.G.R. n. 777 del 13/07/2007 D.G.R. n. 1057 del 29/08/2008	Titolare dei progetti presentati nelle annualità di riferimento

		del 15/05/2009 D.G.R. n. 1254 del 21/10/2011	D.G.R. n. 619 del 15/05/2009 D.G.R. n. 1254 del 21/10/2011	
6) promozione	Promozione del Pescaturismo al Salone Nautico Internazionale di Genova – 2-10 ottobre 2010	Fondi commercio - D.G.R. n. 191 del 05/02/2010	Decreto Dirigente n. 2126 del 22/07/2010	Titolare del progetto
7) promozione	Promozione della pesca ligure alla 1° edizione di Mondopesca – anno 2010	Fondi pesca promozione – DGR n. 1157 del 04/09/2009	Liquidazione da parte di Unioncamere Liguria	Titolare del progetto
8) promozione	Promozione del Pescaturismo ed Ittiturismo alla 2° edizione di Mondopesca – anno 2011	Fondi commercio – D.G.R. n. 782 del 08/07/2011; D.G.R. n. 1190 del 30/09/2011	D.G.R. n. 782 del 08/07/2011; D.G.R. n. 1190 del 30/09/2011	Titolare del progetto
9) promozione	Promozione della pesca ligure alla 69° Fiera Internazionale della Pesca – Ancona 22-24 maggio 2009	Settore Politiche di Sviluppo del Commercio – D.G.R. n. 1724 del 22/12/2008	D.G.R. n. 1724 del 22/12/2008	Titolare del progetto
10) promozione	Partecipazione delle imprese liguri a Sapore di Mare – anno 2003	D.G.R. n. 753 del 01.07.2003	D.G.R. n. 753 del 01.07.2003	Co-titolare del progetto all'interno degli Accordi di programma
11) promozione	Partecipazione delle imprese liguri a Slow Fish – edizione 2005	Delibera G.R. n. 222 del 15.02.2005	Delibera G.R. n. 222 del 15.02.2005	Co-titolare del progetto all'interno degli Accordi di programma
Partecipazione ad Azioni previste dal Piano (da compilare solo se il partner partecipa alla realizzazione di azioni previste nel piano di sviluppo)	Descrizione azione/i prevista			Costo totale dell'azione

Partecipazione ad Azioni previste dal Piano		
--	--	--

Denominazione del partner: CONSORZIO PORTO PESCHERECCIO DI ONEGLIA				
Partita IVA: 01511390088				
Stato giuridico: Consorzio				
Tipo di organizzazione: <input type="checkbox"/> pubblico <input checked="" type="checkbox"/> privato				
Indirizzo (sede legale e sede operativa): VIA G. AIRENTI n. 5 – 18100 IMPERIA				
Ruolo all'interno del gruppo: Socio				
Partecipazione all'organo direttivo: <input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no				
Responsabilità:				
Esperienza nel ruolo assegnato:				
Nominativo rappresentante: Lara Servetti				
Ruolo del rappresentante: Presidente del Consiglio Direttivo				
Contatti telefonici e mail del rappresentante: 347/4996202 – segreteria.pesca@legaliguria.coop				
Descrizione dell'attività svolta riferita al contesto socio economico della zona (max 1000 parole)	<p>Il Consorzio Porto Peschereccio di Oneglia è stato costituito in data 6 marzo 2010 con lo scopo di gestire e promuovere l'utilizzo comune delle aree portuali dedicate alla spesa all'interno del bacino di Oneglia.</p> <p>In data 6 febbraio 2012 con atto repertorio 3006 del Comune di Imperia è stata concessa un'area demaniale marittima con immobili della superficie totale di mq. 2.487,29 situati nel Bacino Portuale di Imperia Oneglia precisamente in Calata G.B. Cuneo e sul Molo Artiglio II allo scopo di mantenere:</p> <p>numero 63 box – locali tecnici e servizi;</p> <p>numero 1 info-point;</p> <p>numero 1 punto prima vendita su Calata G.B. Cuneo;</p> <p>numero 28 colonnine di erogazione elettricità ed acqua con rispettive linee.</p>			
Esperienza maturata nella gestione di progetti cofinanziati da fondi europei	Descrizione dei progetti a cui si è partecipato	Strumento di finanziamento	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	Ruolo svolto
1)				
2)				
Esperienza maturata in iniziative LEADER	Denominazione del gruppo di azione locale (GAL) a cui si è partecipato		Periodo di programmazione	Ruolo svolto
1)				
2)				
Esperienza maturata nella gestione di progetti sviluppati nell'ambito di	Descrizione dei progetti a cui si è partecipato	Strumento di finanziamento	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	Ruolo svolto

politiche territoriali o integrati finanziati da fondi comunitari				
1)				
2)				
Partecipazione ad Azioni previste dal Piano (da compilare solo se il partner partecipa alla realizzazione di azioni previste nel piano di sviluppo)	Descrizione azione/i prevista			Costo totale dell'azione

Denominazione del partner: Gruppo di Azione Locale "Riviera dei Fiori "				
Codice Fiscale 90076250084				
Stato giuridico: Associazione - Accordo di collaborazione ai sensi dell'art 11 della legge 07/08/1990 N° 241				
Tipo di organizzazione: <input type="checkbox"/> pubblico <input checked="" type="checkbox"/> privato				
Indirizzo (sede legale e sede operativa): Presso Capofila: Camera di Commercio di Imperia via T. Schiva 29 Imperia				
Ruolo all'interno del gruppo: Partner				
Partecipazione all'organo direttivo: <input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no				
Responsabilità:				
Esperienza nel ruolo assegnato: L'associazione in				
Nominativo rappresentante: Franco Ardisone				
Ruolo del rappresentante: Presidente del GAL " Riviera dei Fiori "				
Contatti telefonici e mail del rappresentante: 0183 291801 f.ardissone@cia.it				
Descrizione dell'attività svolta riferita al contesto socio economico della zona (max 1000 parole)	<p>GAL " Riviera dei Fiori " ha predisposto la strategia di Sviluppo Locale SSL " Terra della Taggiasca" per l'impiego dei fondi di cui all'asse 4 del PSR 2007-2013 ammessa alla seconda fase di selezione con D.G.R. 813 del 11/06/2008, e finanziata con D.G.R. 298 del 20/03/2009.</p> <p>Attualmente il GAL, a seguito della fusione con il GAL 1, Le vie dei Sapori e dei colori, sta realizzando la revisione della SSL in cui tra l'altro saranno previsti interventi a sostegno dell'offerta turistica integrata e per la valorizzazione dei prodotti del territorio, che possono esser arricchiti dall'interscambio e dalla presenza del settore pesca.</p>			
Esperienza maturata nella gestione di progetti cofinanziati da fondi europei	Descrizione dei progetti a cui si è partecipato	Strumento di finanziamento	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	Ruolo svolto

1)				
2)				
Esperienza maturata in iniziative LEADER	Denominazione del gruppo di azione locale (GAL) a cui si è partecipato		Periodo di programmazione	Ruolo svolto
1) Soggetto proponente di partenariato	Gal Riviera dei fiori	PSR Regione Liguria	2007-2013	GAL
2)				
Esperienza maturata nella gestione di progetti sviluppati nell'ambito di politiche territoriali o integrati finanziati da fondi comunitari	Descrizione dei progetti a cui si è partecipato	Strumento di finanziamento	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	Ruolo svolto
1)				
2)				
Partecipazione ad Azioni previste dal Piano (da compilare solo se il partner partecipa alla realizzazione di azioni previste nel piano di sviluppo)	Descrizione azione/i prevista			Costo totale dell'azione

Denominazione del partner: OSSERVATORIO LIGURE MARINO PER LA PESCA E L' AMBIENTE
Partita IVA 03463030100
Stato giuridico: Società Consortile a Responsabilità Limitata (consorzio privato a prevalenza pubblica)
Tipo di organizzazione: <input type="checkbox"/> pubblico <input checked="" type="checkbox"/> privato
Indirizzo (sede legale e sede operativa): Via Granello 3/18 16121 Genova
Ruolo all'interno del gruppo: Coordinamento per lo sviluppo di tecnologie innovanti e l'incremento delle professionalità nell'ambito della salvaguardia ambientale e dei fondali marini, della promozione dei prodotti ittici prodotti e nella valorizzazione, anche in chiave web, del territorio, della piccola pesca e delle valenze turistiche.
Partecipazione all'organo direttivo: <input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Responsabilità:
Esperienza nel ruolo assegnato: Il consorzio opera da oltre dieci anni ad attività di supporto tecnico-scientifico nel settore della pesca e dell'ambiente marino costiero, attraverso convenzioni di collaborazione con Università di Genova ed ARPAL.
Nominativo rappresentante: Dott. Germano Gadina
Ruolo del rappresentante: Presidente

Contatti telefonici e mail del rappresentante: 010/584368 olpage@tiscali.it

<p>Descrizione dell'attività svolta riferita al contesto socio economico della zona (max 1000 parole)</p>	<p>OLPA collabora con le amministrazioni e gli operatori del settore ambiente e pesca fornendo consulenze e assistenza in settori diversi, in particolare con studi di qualità delle acque, applicazione di indici biotici, studi di qualità ambientale, ricerche nell'ambito della biologia marina, attività didattiche e di formazione, applicazioni cartografiche.</p> <p>In particolare OLPA è referente per la Regione Liguria nel Piano Strategico per il problema dei rifiuti abbandonati in mare, ha svolto per la Regione Liguria, il coordinamento territoriale degli operatori della pesca per la salvaguardia dell'ambiente marino e per il recupero dei rifiuti in mare.</p> <p>OLPA è referente di Camera di Commercio e UNIONCAMERE Liguri nell'ambito della promozione e valorizzazione dei prodotti tipici della pesca, con lo sviluppo del marchio IGP dell'acciuga sottosale</p>			
<p>Esperienza maturata nella gestione di progetti cofinanziati da fondi europei</p>	<p>Descrizione dei progetti a cui si è partecipato</p>	<p>Strumento di finanziamento</p>	<p>Riferimenti dell'atto di concessione del contributo</p>	<p>Ruolo svolto</p>
<p>1)</p>	<p>Sicurezza ed igiene nell'attività di pesca</p>	<p>SFOP UE 2001</p>	<p>D.Regione Liguria n.2648 del 4/12/2001 e n-2926 del24/12/2002</p>	<p>Coordinamento operativo, gestione ed esecuzione del progetto stesso</p>
<p>2)</p>	<p>Produzione alghe fitoplanctoniche</p>	<p>SFOP UE 2001</p>	<p>D.Regione Liguria n.2648 del 4/12/2001 e n-2926 del24/12/2002</p>	<p>Coordinamento operativo, gestione ed esecuzione del progetto stesso</p>
<p>3)</p>	<p>Programma biennale pulizia e disinquinamento fondali marini delle Aree Protette</p>	<p>SFOP UE 2001</p>	<p>D.Regione Liguria n.2648 del 4/12/2001 e n-2926 del24/12/2002</p>	<p>Coordinamento operativo, gestione ed esecuzione del progetto stesso</p>
<p>4)</p>	<p>Automazione della ricerca in appoggio alla mitilicoltura: realizzazione di un sistema di monitoraggio on-line per l'autocontrollo delle acque</p>	<p>SFOP UE 2001</p>	<p>D.Regione Liguria n.2648 del 4/12/2001 e n-2926 del24/12/2002</p>	<p>Coordinamento operativo, gestione ed esecuzione del progetto stesso</p>
<p>5)</p>	<p>Valorizzazione e promozione alla produzione locale di "pesce azzurro"</p>	<p>SFOP UE 2001</p>	<p>D.Regione Liguria n.2648 del 4/12/2001 e n-2926 del24/12/2002</p>	<p>Coordinamento operativo, gestione ed esecuzione del progetto stesso</p>
<p>6)</p>	<p>Valorizzazione e promozione alla produzione locale di crostacei</p>	<p>SFOP UE 2001</p>	<p>D.Regione Liguria n.2648 del 4/12/2001 e n-2926 del24/12/2002</p>	<p>Coordinamento operativo, gestione ed esecuzione del progetto stesso</p>
<p>7)</p>	<p>Biologia del Pecten</p>	<p>SFOP UE</p>	<p>D.Regione</p>	<p>Coordinamento</p>

	maximum e messa a punto della tecnica di allevamento nell'ambito della cooperativa Mitilicoltori di La Spezia	2002	Liguria n.1898 del 17/09/2002	operativo, gestione ed esecuzione del progetto stesso
8)	Realizzazione di un sistema di protezione acustica degli impianti di mitilicoltura dai predatori naturali	SFOP UE 2002	D.Regione Liguria n.1898 del 17/09/2002	Coordinamento operativo, gestione ed esecuzione del progetto stesso
9)	Sperimentazione di nuovi modelli distributivi e commerciali e di nuove tecnologie innovative nel settore ittico	SFOP UE 2002	D.Regione Liguria n.1898 del 17/09/2002	Coordinamento operativo, gestione ed esecuzione del progetto stesso
10)	Studio di fattibilità sull'utilizzo di attrezzi selettivi per la cattura di specie ittiche di interesse alieutica nel Mar Ligure	SFOP UE 2002	D.Regione Liguria n.1898 del 17/09/2002	Coordinamento operativo, gestione ed esecuzione del progetto stesso
11)	Studio degli attrezzi da Pesca, circuizione e sciabica, nella marineria Ligure	SFOP UE 2004		Coordinamento operativo, gestione ed esecuzione del progetto stesso
12)	Studio degli attrezzi da Pesca, circuizione e sciabica, nella marineria Ligure	SFOP UE 2005		Coordinamento operativo, gestione ed esecuzione del progetto stesso
13)	Applicazione di un modello integrato per lo sviluppo sostenibile degli impianti di maricoltura	SFOP UE 2005		Coordinamento operativo, gestione ed esecuzione del progetto stesso
14)	"Sviluppo e validazione dei metodi di valutazione della qualità del mediolitorale, attraverso il monitoraggio della prateria di <i>Posidonia oceanica</i> . Standardizzazione e valutazione della normativa esistente	Interreg Medocc IIIB		Collaborazione come subcontractor
15)	"GIONHA" sulla gestione Costiera nell'ambito del Santuario dei Cetacei	Progetto Interreg		Collaborazione come subcontractor

	(2009-2011)			
Esperienza maturata in iniziative LEADER	Denominazione del gruppo di azione locale (GAL) a cui si è partecipato		Periodo di programmazione	Ruolo svolto
1)				
Esperienza maturata nella gestione di progetti sviluppati nell'ambito di politiche territoriali o integrati finanziati da fondi comunitari	Descrizione dei progetti a cui si è partecipato	Strumento di finanziamento	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	Ruolo svolto
1)				
Partecipazione ad Azioni previste dal Piano (da compilare solo se il partner partecipa alla realizzazione di azioni previste nel piano di sviluppo)	Descrizione azione/i prevista			Costo totale dell'azione

Denominazione del partner: Consorzio Turistico Riviera dei Fiori	
Partita IVA 014994490082	
Stato giuridico: Consorzio	
Tipo di organizzazione: <input type="checkbox"/> pubblico <input checked="" type="checkbox"/> privato	
Indirizzo (sede legale e sede operativa): Viale Matteotti 132 – 18100 Imperia	
Ruolo all'interno del gruppo:	
Partecipazione all'organo direttivo: <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	
Responsabilità:	
Esperienza nel ruolo assegnato:	
Nominativo rappresentante: Ing. Igor Varnero	
Ruolo del rappresentante: Presidente Consorzio Turistico Riviera dei Fiori	
Contatti telefonici e mail del rappresentante: 335-266449 presidente@rivierareservation.it	
Descrizione dell'attività svolta riferita al contesto socio economico della zona (max 1000 parole)	<p>Il Consorzio Turistico Riviera dei Fiori è nato nell'autunno 2009 e si definisce di secondo livello poiché è costituito da soli Consorzi di imprese della filiera turistica e non da singoli operatori.</p> <p>Il Consorzio ha creato la centrale di prenotazioni Riviera Reservation (che ha iniziato ad operare in data 1 luglio 2011), pensata come punto di congiunzione e interazione, tra le strutture ricettive della Provincia e i turisti interessati a visitarla. Nello specifico, l'ufficio negli scorsi mesi ha gestito le prenotazioni delle manifestazioni più importanti (aventi rilievo locale e/o nazionale) svolte nella nostra Provincia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Congresso della Fondazione Uckmar - Trofeo cicloamatoriale Fantozzi

	<ul style="list-style-type: none"> - MOAC - Raduno Alpini 1° raggruppamento - Meeting Giovanile Pallapugno - Rally Sanremo - Notte Bianca di Sanremo - Area Sanremo - Una Voce per Sanremo - Premio Tenco - Olioliva 2011 - Convegno Nazionale sulla Micropropagazione <p>Il Consorzio, al fine di rendere maggiormente piacevole il soggiorno dei nostri turisti, realizza e promuove pacchetti turistici in grado di animare la Riviera dei Fiori in tutti i periodi dell'anno.</p> <p>Il Consorzio ha realizzato il "Catalogo Riviera Bike Holidays 2011/2012", con la partecipazione di molte strutture ricettive della Provincia pronte ad offrire particolari servizi ai cicloturisti che soggiorneranno in Riviera (convenzione con il medico dello sport, assistenza meccanica ecc.). Il catalogo è stato stampato in due versioni: italiano/inglese e inglese/tedesco, per un totale complessivo di 5.000 copie. I cataloghi sono stati distribuiti nelle più importanti fiere di Bike, in Italia e in Europa.</p> <p>Il Consorzio ha creato un sito internet contenente il motore di prenotazione delle strutture ricettive e dei servizi turistici (www.rivierareservation.it) funzionale per la creazione del cd "dynamic packagin".</p>			
Esperienza maturata nella gestione di progetti cofinanziati da fondi europei	Descrizione dei progetti a cui si è partecipato	Strumento di finanziamento	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	Ruolo svolto
1)				
2)				
...				
n)				
Esperienza maturata in iniziative LEADER	Denominazione del gruppo di azione locale (GAL) a cui si è partecipato		Periodo di programmazione	Ruolo svolto
1)				
2)				
...				
n)				
Esperienza maturata nella gestione di progetti sviluppati nell'ambito di politiche territoriali o integrati finanziati da fondi comunitari	Descrizione dei progetti a cui si è partecipato	Strumento di finanziamento	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	Ruolo svolto

1)				
2)				
...				
n)				
Partecipazione ad Azioni previste dal Piano				

Da compilare da parte di ciascun partner

Denominazione del partner: TESORI DELLA RIVIERA	
Partita IVA 01547580082	
Stato giuridico: CONSORZIO	
Tipo di organizzazione: <input type="checkbox"/> pubblico <input checked="" type="checkbox"/> privato	
Indirizzo (sede legale e sede operativa): VIA DOLCEDO, 180 – 18100 IMPERIA (IM)	
Ruolo all'interno del gruppo:	
Partecipazione all'organo direttivo: <input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no (SE ELETTO DAL GRUPPO)	
Responsabilità:	
Esperienza nel ruolo assegnato:	
Nominativo rappresentante: BENZA GIOVANNI	
Ruolo del rappresentante: GESTIONE CONTATTI ED ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' UTILI AL RAGGIUNGIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE	
Contatti telefonici e mail del rappresentante: 0183/280132 – info@tesoridellariviera.it	
Descrizione dell'attività svolta riferita al contesto socio economico della zona (max 1000 parole)	<p>Il Consorzio Tesori della Riviera è stato costituito il 23/06/2011 e nonostante sia una struttura appena creata ha partecipato ad una importante esperienza in Germania, presso Palazzo Italia, ad una fiera mercato di prodotti tipici di eccellenza organizzata da Fiera Milano nel pieno centro di Berlino in periodo natalizio.</p> <p>Ha partecipato nel mese di ottobre 2011 all'AgrieTour (salone nazionale dell'agriturismo) tenutosi ad Arezzo e dove si ha avuto modo di prendere contatti con i più importanti tour operator internazionali comunitari ed extracomunitari (americani, australiani, giapponesi ecc).</p> <p>Il Consorzio, in questi pochi mesi di vita, ha inoltre proseguito la sua attività perseguendo i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppo economico e culturale del territorio e della comunità assimilate da storia, ambiente, prodotti tipici e tradizioni; - affermazione dell'identità storica, culturale, ambientale, economica e sociale; azione a favore dello sviluppo economico mediante la promozione di offerta turistica integrata costruita sulla qualità dei prodotti e dei servizi e sul collegamento tra la fascia costiera e l'entroterra nel quadro di un'economia rispettosa dell'ambiente; - azione di valorizzazione delle attrattive naturalistiche, storiche, culturali ed ambientali presenti, favorendo l'ospitalità e la frequentazione, esaltando il rapporto tra identità del territorio ed innovazione; - creazione di rete di operatori economici e culturali, sviluppo e promozione di modalità di gestione del patrimonio ambientale e culturale attraverso la creazione di una vetrina dei prodotti tipici, e realizzazione di iniziative mirate di promozione del territorio al di fuori dei confini locali; - promozione e sostegno di attività legate all'agrogastronomia, alla cucina locale ed alla valorizzazione dei prodotti e delle risorse agroalimentari, con riferimento anche alle componenti culturali economiche e sociali che lo costituiscono; - gestione servizi comuni diretti ad agevolare le attività dei soci nei confronti dei consumatori e degli ospiti; - sviluppo di azioni commerciali, anche in forma telematica sia nei confronti di terzi che nei confronti dei propri associati;

	- organizzazione di visite guidate, escursioni-studio guidate, itinerari turistico-didattici per gruppi scolastici;			
Esperienza maturata nella gestione di progetti cofinanziati da fondi europei	Descrizione dei progetti a cui si è partecipato	Strumento di finanziamento	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	Ruolo svolto
1) Partecipazione alla formazione del GAC 2012	(progetto attualmente in formazione)	(progetto in formazione)	(progetto in formazione)	Partner
2)				
...				
n)				
Esperienza maturata in iniziative LEADER	Denominazione del gruppo di azione locale (GAL) a cui si è partecipato		Periodo di programmazione	Ruolo svolto
1)				
2)				
...				
n)				
Esperienza maturata nella gestione di progetti sviluppati nell'ambito di politiche territoriali o integrati finanziati da fondi comunitari	Descrizione dei progetti a cui si è partecipato	Strumento di finanziamento	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo	Ruolo svolto
1)				
2)				
...				
n)				
Partecipazione ad Azioni previste dal Piano (da compilare solo se il partner partecipa alla realizzazione di azioni previste nel piano di sviluppo)	Descrizione azione/i prevista			Costo totale dell'azione

2.3) CARATTERISTICHE DEL GRUPPO

2.3.1) Tabella descrittiva delle caratteristiche del gruppo

CRITERIO	SI		NO
	check	descrizione	check
Descrizione caratteristica			
Il gruppo dispone di adeguate capacità logistiche per garantire la gestione del piano di sviluppo.	sì	Uffici della Camera di Commercio di Imperia soggetto capofila	
Il gruppo è basato su partenariati già esistenti (almeno il 50% dei partner del gruppo fa parte di partenariati già esistenti).	sì	I soggetti che costituiscono il gruppo hanno singolarmente ampie esperienze di partenariato. Tuttavia i 10 partner nel GAC si trovano per la prima volta in questa specifica composizione partenariale.	
Il gruppo presenta al suo interno competenze adeguate per garantire che le spese sostenute siano certificabili in conformità a quanto previsto dalla struttura organizzativa definita dal Programma operativo del FEP.	sì	La Camera di Commercio di Imperia soggetto capofila presenta le competenze richieste.	
I membri del gruppo hanno una esperienza consolidata di cooperazione e organizzazione avendo condotto altri progetti e azioni in collaborazione.	sì	I soggetti che costituiscono il gruppo hanno singolarmente ampie esperienze di cooperazione (come documentato nelle schede di curriculum dei singoli partner).	

Allegati:

(se disponibile, elencare la documentazione allegata atta a dimostrare la competenza quanto riportato nella tabella di cui al punto 2.3.1: curricula, titoli professionali, ecc.).

PARTE 3: ULTERIORI ALLEGATI AL PIANO

(elencare ulteriori allegati al piano di sviluppo locale)

Imperia 20/04/2012

firma del soggetto incaricato
a presentare la domanda del GAC

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Appendice

Indicatori di realizzazione

Gli indicatori di realizzazione sono riferiti alle attività, vengono misurati utilizzando unità di misura fisiche o monetarie (es. numero di percorsi formativi attivati, numero di attività di pescaturismo avviate, ecc.).

Nel caso di azioni riconducibili alle misure degli assi 1, 2 e 3 del FEP utilizzare i pertinenti indicatori di cui all'allegato III del Reg. (CE) 498/2007 previsti per la pertinente misura.

Per altri tipi di azione, non riconducibili ai suddetti assi del FEP, individuare almeno un indicatore ritenuto adatto a misurare il grado di realizzazione degli interventi finanziati tra quelli indicati per l'asse 4 nell'allegato III del Reg. (CE) 498/2007) riportati di seguito:

Num.	Indicatore di realizzazione per azioni non riconducibili agli assi 1, 2 e 3 del FEP	Unità di misura
1	numero di operazioni di rafforzamento della competitività delle zone di pesca	N
2	numero di operazioni di ristrutturazione e riorientamento delle attività economiche	N
3	numero di operazioni di diversificazione delle attività	N
4	numero di operazioni volte a aggiungere valore ai prodotti della pesca	N
5	numero di operazioni finalizzate al sostegno delle piccole comunità di pescatori e delle infrastrutture legate al turismo	N
6	numero di operazioni intese a proteggere l'ambiente nelle zone di pesca	N
7	numero di operazioni di ricostituzione del potenziale produttivo nelle zone di pesca	N
8	numero di operazioni finalizzate a promuovere la cooperazione interregionale e transnazionale	N
9	numero di operazioni volte all'acquisizione di competenze e ad agevolare la preparazione e l'attuazione della strategia di sviluppo locale	N
10	numero di operazioni relative ai costi di gestione dei gruppi	N
11	numero di operazioni relative alle azioni di comunicazione dei gruppi	N
12	numero di operazione altre operazioni	N

Indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato sono riferiti agli effetti diretti ed immediati della strategia di sviluppo sui beneficiari diretti. Essi forniscono informazioni in merito ai cambiamenti provocati dalla strategia sulla comunità locale. Questi indicatori possono essere di natura fisica (es. aumento del flusso turistico, numero di tirocinanti formati con successo, ecc.), oppure di natura economica (mobilizzazione di capitali del settore privato, diminuzione dei costi di trasporto, ecc.).

Di seguito sono riportati, a titolo indicativo alcuni indicatori significativi:

Num.	Indicatore di realizzazione per azioni non riconducibili agli assi 1, 2 e 3 del FEP	Unità di misura
1	Numero di posti di lavoro creati	N
2	Numero di aziende del settore della pesca/acquacoltura che beneficiano dell'azione	N
2	Numero di aziende di settori diversi da quello della pesca/acquacoltura che beneficiano dell'azione	N
3	Numero di partecipanti che hanno terminato con successo un'attività di formazione	N.
.....	<i>Aggiungere eventuali altri indicatori pertinenti</i>	